



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 37 - 16 SETTEMBRE 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 513 del 14.08.2026

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA PER LE PORZIONI ESTERNE ALL’AREA PROTETTA.

Deliberazione n. 514 del 14.08.2026

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA PER LE PORZIONI ESTERNE ALL’AREA PROTETTA.

Deliberazione n. 515 del 14.08.2026

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO

Deliberazione n. 524 del 14.08.2026

RECEPIMENTO E ATTUAZIONE DELL’ACCORDO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE 5 NOVEMBRE 2021, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, CONCERNENTE L’AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DELL’ALLEGATO B DELL’ACCORDO STATO-REGIONI 16 DICEMBRE 2010 (REP. ATTI N. 242/CSR) RELATIVO AL MODELLO PER LE VISITE DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI (REP. ATTI N. 197/CSR DEL 6 SETTEMBRE 2023) - MODIFICA DELLA DGR N. 207 DEL 22/04/2022

Deliberazione n. 542 del 14.08.2026

PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I – FINANZIAMENTO ANNO 2025 - ACCORDO GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI ALL’ATTO REP.N.270/CSR DEL 29.12.2025.

Deliberazione n. 543 del 14.08.2026

RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER IL PROGRAMMA DI PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) E ISTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO COBUS REGIONALE

Deliberazione n. 565 del 31.08.2026

RIFORMA DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI.

Deliberazione n. 567 del 31.08.2026

INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "SANGUIS SINE FINIBUS (SA.SI.F.) ODV ETS" TRA LE ASSOCIAZIONI DI DONATORI DI SANGUE REGIONALI - VERIFICA E RICONOSCIMENTO DELLA RISPONDENZA DELLE FINALITÀ STATUTARIE ALLA LEGGE 219/2005 ED AL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SANITÀ DEL 18 APRILE 2007

Deliberazione n. 571 del 31.08.2026

DISCIPLINA DELL'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI CHE EROGANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO NELLA REGIONE ABRUZZO, APPROVATA CON D.G.R. N. 57 DEL 31/12/2025, PARZIALMENTE MODIFICATA CON DGR N. 412 DEL 09/07/2025 – INTRODUZIONE DELL'ART. 34-TER "AUTORIZZAZIONE STRAORDINARIA E TEMPORANEA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA PRESSO ALTRA SEDE IN CASO DI SOPRAVVENUTA INDISPONIBILITÀ DELLA SEDE ACCREDITATA" – MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

COMUNE DI ATELETA

Atti degli Enti locali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 30-07-2026

Modifica art.10 Norme Tecniche Attuazione del Piano Regolatore Generale. Approvazione

COMUNE DI ATRI

Atti degli Enti locali

Estratto Decreto di Esproprio n. R.G. 859 del 27/08/2026

ESTRATTO Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., delle aree occorse per la realizzazione dell'opera "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Circonvallazione S.S. 553". Particelle nn. 973 e 975 del Foglio 74 del Comune di Atri (già particelle nn. 33 e 34, come frazionate). CUP B37H22000950001.

COMUNE DI MARTINSICURO

Atti degli Enti locali

Avviso di deposito

"PUC" PROGRAMMA URBANO COMPLESSO RELATIVO ALL'AREA SITA IN VILLA ROSA DI MARTINSICURO (TE), LUNGOMARE ITALIA. PROPONENTE EUROCOSTRUZIONI SRL - ORA MARE BLU S.P.A. AVVIO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione

APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO EDIFICATORIO "G" DI VIA PALERMO

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione delle opere di rete per la connessione degli impianti fotovoltaici "Paglieta 1", "Paglieta 2" e "Mozzagogna" alla Cabina Primaria AT/MT "Fossacesia" da realizzarsi nei Comuni di Paglieta (CH), Mozzagogna (CH) e Fossacesia (CH)

ILENIA POWER S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

DETERMINAZIONE N. 1111 del 27/08/2026

Rettifica determina n. 1047 del 17/08/2026 di presa d'atto fotovoltaico Ilenia Power

ITALGAS RETI SPA

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 3 Kw, ubicato in L'Aquila (AQ) in via Martiri Dei snc, C.T. F. 40 n. 637. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

ITALGAS RETI SPA

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 3 Kw, ubicato in L'Aquila (AQ) in via dei Malatesta snc, C.T. F. 66 n. 1001. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO & C

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

RETTIFICA AVVISO PUBBLICATO SUL BURA N.30 DEL 29/07/2026 - ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AL FINE DI DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DEL TITOLO ABILITATIVO (Pubblicazione prevista dall'Art.8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024) P.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "FV MAROSOLAR" DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC

SAGIBA SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

P.A.S. Comune di Spoltore (PE) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza in immissione 990,00 kW, denominato "CER SPOLTRE 2" da ubicarsi lungo Via Ripoli snc nel Comune di Spoltore (PE) su terreno in area agricola, censito al Catasto Terreni al Fg. 17, P.lle 232 - 233 - 270, comprese le opere di connessione.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

DGR n. 513 del 14/08/2026

OGGETTO: MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA PER LE PORZIONI ESTERNE ALL’AREA PROTETTA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: Messa in mora complementare - Procedura di infrazione 2015-2163 – Approvazione di Format “obiettivi-misure” delle ZSC gestite dall’Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga per le porzioni esterne all’area protetta.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare, nelle zone speciali di conservazione, il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., che, agli artt. 4 e 7, prevede l’adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per le quali le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante: “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- la LR n. 38 del 21 giugno 1996 “*Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l’Appennino Parco d’Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità*”,

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, relativa alla Procedura di Infrazione n. 2163, già aperta nel 2015, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, aveva imputato alle autorità italiane, tra l’altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con la suddetta messa in mora la Commissione contesta, in particolare, che gli obiettivi di conservazione a livello di sito in molti casi manchino del tutto e, dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati e che le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici e non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:

- non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- è in corso un processo, condiviso con il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), per la risoluzione di tale procedura di infrazione;
 - per quanto sopra, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
 - ha inteso definire il processo metodologico finalizzato alla corretta rideterminazione degli obiettivi e delle misure di conservazione da attuare in coerenza con il processo in corso per la risoluzione della messa in mora complementare alla Procedura di infrazione 2015/2163;
 - ha stabilito che la ridefinizione di obiettivi e misure dovesse avvenire attraverso la redazione di un format “obiettivi-misure” precompilato per alcune voci dal Ministero stesso e da implementare a cura delle Regioni, come illustrato nel corso della riunione convocata dal MITE con la nota acquisita agli atti del Servizio DPD021 di cui al prot. 0515975/21;

RILEVATO che il sopra citato Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune Misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti e anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

VISTE le Decisioni di esecuzione 2025/251/UE, 2025/256/UE e 2025/257/UE del 7 febbraio 2025 con le quali la Commissione Europea ha adottato il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per le tre regioni biogeografiche: alpina, continentale e mediterranea che interessano l'Italia;

DATO ATTO che in Abruzzo ci sono attualmente 54 ZSC e 2 SIC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, di cui all'elenco aggiornato al dicembre 2024, che è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTE la DGR 29.12.2010 n. 1026 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Asse III – Art. 57 – Programma di Sviluppo Rurale. Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Bando per la

presentazione delle domande” (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo – BURA n. 13 del 18/02/2011) con particolare riferimento all'allegato 2, la DGR 227/2011 e la DGR 325/2022 con le quali sono stati individuati gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO della DGR 437/2021, con cui è stato approvato il *Prioritised Action Frameworks* (PAF) 2021-2027, redatto ai sensi dell'ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che costituisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per i Siti Natura 2000 regionali;

DATO ATTO che:

- secondo quanto previsto dalla DGR 630/2022, per le attività di compilazione del format “obiettivi-misure” fornito dal MASE, relativamente alle ZSC non ricadenti all'interno di aree protette, ci si è avvalsi del supporto dal Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica Scienze della vita e dell'ambiente – MESVA, dell'Università dell'Aquila;

RICHIAMATA la nota del DPD021, di cui al prot. n. 206505/26 del 19/05/2026, con la quale è stato confermato il termine del 30 giugno 2026 per l'approvazione dei format “obiettivi- misure” della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 “*Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS del territorio regionale;
- la D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC e ha apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla menzionata DGR. n. 877/2016;
- la D.G.R. n. 562 del 5 ottobre 2017 e la DGR n. 953 del 28/12/2023 con le quali sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25 maggio 2017;
- le DGR. nn. 492/2017 del 15.09.2017, 493/2017 del 15.09.2017, 494/2017 del 15.09.2017, 562/2017 del 05.10.2017, 477/2018 del 05/07/2018, 478/2018 del 05/07/2018, 479/2018 del 05/07/2018, 834/2021 del 17/12/2021 con le quali sono state approvate le Misure sito-specifiche per le ZSC abruzzesi;

DATO ATTO che nelle suddette Deliberazioni si attesta l'avvenuta condivisione pubblica delle Misure di conservazione;

EVIDENZIATO che ciascun Format consiste in un file excel organizzato in 4 sezioni:

- la sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale e utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;

- la sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti;

RILEVATO che:

- le misure riportate nelle sezioni 3 e 3a dei Format “obiettivi-misure” derivano da:
 - Misure, già presenti nelle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale, di approvazione delle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 abruzzesi, strettamente legate alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
 - Quanto riportato nel Prioritised Action Frameworks (PAF), approvato con la DGR 437/2021;
 - Misure previste in regolamenti e norme approvate in Regione Abruzzo (Es: DGR, Piani di Assetto Naturalistico, Norme regionali, Piani dei Parchi, Regolamenti vari) che contribuiscono alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
- le menzionate Misure non modificano in maniera sostanziale l'attuale regime vincolistico in quanto derivano da norme, piani e regolamenti già vigenti;

DATO ATTO che con le note prot. n. 150977/25 e prot. 151029/25 (conservate agli atti del Servizio DPD021 comprensive degli allegati) il Servizio Foreste e Parchi (DPD021) ha trasmesso agli Enti gestori delle ZSC:

- il verbale della riunione plenaria per la gestione delle aree Natura 2000 con gli Enti interessati, tenutasi all'Aquila il 18/03/2025;
- i format “obiettivi-misure”, revisionati secondo le indicazioni del MASE, chiedendo di dare comunicazione formale dell'avvenuta condivisione degli stessi con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con gli eventuali portatori di interesse individuati nonché della presentazione di eventuali proposte di modifica;

PRESO ATTO della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/2026 del 12/05/2026 con cui l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha adottato in via definitiva, i Format relativi alle ZSC: IT7110202 - Gran Sasso, IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto, IT7110209 - Primo tratto del fiume Tirino e Macchiozze di San Vito, IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campi e gole del Salinello, IT7130024 - Monte Picca – Monte di Roccatagliata;

TENUTO CONTO che, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 4 comma 3, la Regione adotta le opportune misure di conservazione e le norme di gestione per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta;

CONSIDERATO che la ZSC IT7110202 Gran Sasso è totalmente ricompresa entro il perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga mentre una minima parte delle ZSC IT7120213

Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello, IT7130024 Monte Picca-Monte di Roccatagliata, IT7110209 Primo Tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito, IT7120201 Monti della Laga e Lago di Campotosto ricade all'esterno dei confini del Parco per circa ha 400, per cui spetta alla Regione Abruzzo l'approvazione dei relativi Format;

CONSIDERATO che i Format “obiettivi-misure” non sostituiscono le Misure di conservazione già vigenti ma le specificano ulteriormente e pertanto costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

CONSIDERATO CHE si rende necessario ed urgente, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare:

1. Approvare, limitatamente alle porzioni esterne al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e di competenza della Regione Abruzzo, i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto,
 - IT7110209 - Primo tratto del fiume Tirino e Macchiozze di San Vito,
 - IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campi e gole del Salinello,
 - IT7130024 - Monte Picca – Monte di Roccatagliata;
2. stabilire che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;
3. stabilire che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. dare mandato al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e della mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;

- b) la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto a), attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni e agli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- c) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della regione in quanto le azioni previste nei Format, come indicato nelle sezioni 3 e 3a degli stessi, troveranno copertura nelle risorse della programmazione europea, in fondi ministeriali straordinari destinati alla biodiversità e in eventuali risorse regionali di cui alla L.R. 38/1996 da definire con successive deliberazioni, nei limiti delle previsioni del bilancio regionale;
- d) ai fini della pubblicazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.;

All'esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

UDITO il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare**, limitatamente alle porzioni esterne al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e di competenza della Regione Abruzzo, i Format "obiettivi-misure" delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 1) IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto,
 - 2) IT7110209 - Primo tratto del fiume Tirino e Macchiozze di San Vito,
 - 3) IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campi e gole del Salinello,
 - 4) IT7130024 - Monte Picca – Monte di Roccatagliata;
2. **di stabilire** che i Format "obiettivi-misure" integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo "sentito" da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

3. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;
4. **di assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 40 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f) della LR. n. 36/2022, tenuto conto del Disciplinare di cui alla DGR. 871 del 29.12.2025.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Massimo Fraticelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: IT7110209 - Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito.pdf
Impronta DD367FC6CFD10D4EC3478C5F9F21C1A105B63C51FF266053017C80E279CEF0CF

Nome allegato: IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto.pdf
Impronta 928E01CE01097D242639731188B7FE0840911E9A4E1CB22023B8C3FB8B6CFEA0

Nome allegato: IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campli e Gole del Salinello.pdf
Impronta 4B11DB39D70D480958A681A9EB4B20E309173B83EE017F79DE6D231DF2091D5A

Nome allegato: IT7130024 - Monte Picca - Monte di Roccatagliata.pdf
Impronta 9FD53FFCC22165B2CD81DAAB9391DD89102C6D7A357F2AB61DE94B7F60C37ECF

Nome allegato: IT7110209 - Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito.xlsx
Impronta 8FD41F0DD4DCAFA20F762AFF283F7BE60D4ECE83C76BB40FF47BA95E3E362241

Nome allegato: IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto.xlsx
Impronta 671F52D8F819A2E54F49FCEA8ACAD04EBB69A82807E60480FB1F64D54A0684FE

Nome allegato: IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campli e Gole del Salinello.xlsx
Impronta D020A5EC7BD7F7B8C5C4B22E1DCF445C3255EAA4044318D9F70A832B89E1255E

Nome allegato: IT7130024 - Monte Picca - Monte di Roccatagliata.xlsx
Impronta 2AEF123F944E0BF3D5BB4DCF44A6C18F49B0091816C9C602AC1E29F9F36CA5D5

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:44:58

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:19:18

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 513 del 14.08.2026

IT7110209 - Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/it7110209-primotrattodelfiumetirinoemacchiozzedisinvito.pdf>

Hash: 9e1c606566d88d51e68f78c11ecda790

IT7120201 - Monti della Laga e Lago di Campotosto

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/it7120201-montidellalagaelagodicampotosto.pdf>

Hash: 46c6c3cf10def7204c2d78fa085bef1e

IT7120213 - Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/it7120213-montagneideifioriedicampiegoleedelsalinello.pdf>

Hash: 3ea72183d465222d73f5345a50cb07be

IT7130024 - Monte Picca - Monte di Roccatagliata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/it7130024-montepicca-montediroccatagliata.pdf>

Hash: 60a48af624055644f85bbef5f05a0d49



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

DGR n. 514 del 14/08/2026

OGGETTO: MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA PER LE PORZIONI ESTERNE ALL’AREA PROTETTA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: Messa in mora complementare - Procedura di infrazione 2015-2163 – Approvazione di Format “obiettivi-misure” delle ZSC gestite dall’Ente Parco Nazionale della Maiella per le porzioni esterne all’area protetta.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare, nelle zone speciali di conservazione, il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., che, agli artt. 4 e 7, prevede l’adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per le quali le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante: “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- la LR n. 38 del 21 giugno 1996 “*Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l’Appennino Parco d’Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità*”,

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, relativa alla Procedura di Infrazione n. 2163, già aperta nel 2015, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, aveva imputato alle autorità italiane, tra l’altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con la suddetta messa in mora la Commissione contesta, in particolare, che gli obiettivi di conservazione a livello di sito in molti casi manchino del tutto e, dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati e che le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici e non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:

- non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- è in corso un processo, condiviso con il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), per la risoluzione di tale procedura di infrazione;
 - per quanto sopra, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
 - ha inteso definire il processo metodologico finalizzato alla corretta rideterminazione degli obiettivi e delle misure di conservazione da attuare in coerenza con il processo in corso per la risoluzione della messa in mora complementare alla Procedura di infrazione 2015/2163;
 - ha stabilito che la ridefinizione di obiettivi e misure dovesse avvenire attraverso la redazione di un format “obiettivi-misure” precompilato per alcune voci dal Ministero stesso e da implementare a cura delle Regioni, come illustrato nel corso della riunione convocata dal MITE con la nota acquisita agli atti del Servizio DPD021 di cui al prot. 0515975/21;

RILEVATO che il sopra citato Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune Misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti e anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

VISTE le Decisioni di esecuzione 2025/251/UE, 2025/256/UE e 2025/257/UE del 7 febbraio 2025 con le quali la Commissione Europea ha adottato il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per le tre regioni biogeografiche: alpina, continentale e mediterranea che interessano l'Italia;

DATO ATTO che in Abruzzo ci sono attualmente 54 ZSC e 2 SIC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, di cui all'elenco aggiornato al dicembre 2024, che è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTE la DGR 29.12.2010 n. 1026 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Asse III – Art. 57 – Programma di Sviluppo Rurale. Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Bando per la

presentazione delle domande” (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo – BURA n. 13 del 18/02/2011) con particolare riferimento all'allegato 2, la DGR 227/2011 e la DGR 325/2022 con le quali sono stati individuati gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO della DGR 437/2021, con cui è stato approvato il *Prioritised Action Frameworks* (PAF) 2021-2027, redatto ai sensi dell'ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che costituisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per i Siti Natura 2000 regionali;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dalla DGR 630/2022, per le attività di compilazione del format “obiettivi-misure” fornito dal MASE, relativamente alle ZSC non ricadenti all'interno di aree protette, ci si è avvalsi del supporto dal Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica Scienze della vita e dell'ambiente – MESVA, dell'Università dell'Aquila;

RICHIAMATA la nota del DPD021, di cui al prot. n. 206505/26 del 19/05/2026, con la quale è stato confermato il termine del 30 giugno 2026 per l'approvazione dei format “obiettivi- misure” della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 “*Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS del territorio regionale;
- la D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC e ha apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla menzionata DGR. n. 877/2016;
- la D.G.R. n. 562 del 5 ottobre 2017 e la DGR n. 953 del 28/12/2023 con le quali sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25 maggio 2017;
- le DGR. nn. 492/2017 del 15.09.2017, 493/2017 del 15.09.2017, 494/2017 del 15.09.2017, 562/2017 del 05.10.2017, 477/2018 del 05/07/2018, 478/2018 del 05/07/2018, 479/2018 del 05/07/2018, 834/2021 del 17/12/2021 con le quali sono state approvate le Misure sito-specifiche per le ZSC abruzzesi;

DATO ATTO che nelle suddette Deliberazioni si attesta l'avvenuta condivisione delle Misure di conservazione con i portatori di interesse;

EVIDENZIATO che ciascun Format consiste in un file excel organizzato in 4 sezioni:

- la sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale e utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;

- la sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti;

RILEVATO che:

- le misure riportate nelle sezioni 3 e 3a dei Format “obiettivi-misure” derivano da:
 - Misure, già presenti nelle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale, di approvazione delle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 abruzzesi, strettamente legate alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
 - Quanto riportato nel Prioritised Action Frameworks (PAF), approvato con la DGR 437/2021;
 - Misure previste in regolamenti e norme approvate in Regione Abruzzo (Es: DGR, Piani di Assetto Naturalistico, Norme regionali, Piani dei Parchi, Regolamenti vari) che contribuiscono alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
- le menzionate Misure non modificano in maniera sostanziale l'attuale regime vincolistico in quanto derivano da norme, piani e regolamenti già vigenti;

DATO ATTO che con la note prot. 499929/25 (conservata agli atti del DPD021 comprensiva dei relativi allegati) il Servizio Foreste e Parchi (DPD021) ha trasmesso al Parco Nazionale della Maiella:

- il verbale della riunione sulla procedura di definizione dei format, tenutasi in modalità videoconferenza il 17/12/2025;
- i format “obiettivi-misure”, revisionati secondo le indicazioni del MASE, chiedendo di dare comunicazione formale dell'avvenuta condivisione degli stessi con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con gli eventuali portatori di interesse individuati nonché della presentazione di eventuali proposte di modifica;

PRESO ATTO della Deliberazione Commissariale n. 15 del 19/05/2026 del Consiglio Direttivo n. 22 del 26/03/2026 con cui l'Ente Parco Nazionale della Maiella ha approvato i format relativi alle ZSC: ZSC IT7110204 “Maiella Sud Ovest”, IT7130031 “Fonte di Papa”, IT7140043 “Monti Pizi-Monte Secine” e IT7110204 “Maiella”;

TENUTO CONTO che, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 4 comma 3, la Regione adotta le opportune misure di conservazione e le norme di gestione per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta;

RILEVATO che la ZSC IT7140043 “Monti Pizi-Monte Secine” è totalmente ricompresa entro il perimetro del Parco Nazionale della Maiella;

CONSIDERATO che i Format “obiettivi-misure” non sostituiscono le Misure di conservazione già vigenti ma le specificano ulteriormente e pertanto costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

CONSIDERATO CHE si rende necessario ed urgente, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare:

1. Approvare, limitatamente alle porzioni esterne al Parco Nazionale della Maiella e di competenza della Regione Abruzzo, i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - IT7110204 “Maiella Sud Ovest”,
 - IT7130031 “Fonte di Papa”,
 - IT7110204 “Maiella”;
2. stabilire che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;
3. stabilire che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. dare mandato al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e della mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- b) la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto a), attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni e agli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- c) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della regione in quanto le azioni previste nei Format, come indicato nelle sezioni 3 e 3a degli stessi, troveranno copertura nelle risorse della programmazione europea, in fondi ministeriali straordinari destinati alla biodiversità e in eventuali risorse regionali di cui alla L.R. 38/1996 da definire con successive deliberazioni, nei limiti delle previsioni del bilancio regionale;

- d) ai fini della pubblicazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.;

All'esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

UDITO il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare**, limitatamente alle porzioni esterne al Parco Nazionale della Maiella e di competenza della Regione Abruzzo, i Format "obiettivi-misure" delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 1) IT7110204 "Maiella Sud Ovest",
 - 2) IT7130031 "Fonte di Papa",
 - 3) IT7110204 "Maiella";
2. **di stabilire** che i Format "obiettivi-misure" integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo "sentito" da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
3. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;
4. **di assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 40 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f) della LR. n. 36/2022, tenuto conto del Disciplinare di cui alla DGR. 871 del 29.12.2025.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Massimo Fraticelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Assente

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato:	Format_ IT7140043 Monti Pizi-Monte Secine.pdf
Impronta	A66E46DABFE49318E6ABB16D4861985AED3C7289B61ED11C3C53CACF05D97AF8
Nome allegato:	Format_ IT7110204_ Maiella Sud Ovest.pdf
Impronta	48FBE0D1224BD3AE4A497A2443F4DB64288CF81BC6A3C72D8446C62576765CB6
Nome allegato:	Format_ IT7130031 Fonte di Papa.pdf
Impronta	5A52221F11697935FDFB2BD5C483ED66C98C719C778A9664BC77C319F80071EA
Nome allegato:	Format_ IT7140203 Maiella.pdf
Impronta	8968F52AA7F8B48386589161F8E0A273993A363F5C4F36D22AF623E0BE490418
Nome allegato:	Format_ IT7140043 Monti Pizi-Monte Secine.xlsx
Impronta	1D2521AC24C1AFDF12D3956C308E7D1668FE3B4A1B2E1B6A484A883B01FD9EB1
Nome allegato:	Format_ IT7110204 Maiella Sud-Ovest.xlsx
Impronta	14DA71F4987600FAF76544B64CC010BE70880E55B1AA31306289BBABD0499218
Nome allegato:	Format_ IT7130031 Fonte di Papa.xlsx
Impronta	775DF90D53F2CF31FF9A33C705185A68E7C0F308A1B2805B2B3BE4707C49E180
Nome allegato:	Format_ IT7140203 Maiella.xlsx
Impronta	994ECB6543226D621B8AB93479B4044FEDF42D8F5C1A234BB7342EAC45F472FB

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:44:30

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:19:51

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 514 del 14.08.2026

Format_ IT7140043 Monti Pizi-Monte Secine

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7140043montipizi-montesecine.pdf>

Hash: f45a9660ee566b02eb402e8bc57e6a93

Format_IT7110204_Maiella Sud Ovest

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7110204-maiellasudovest.pdf>

Hash: 1b9a300923faa9b9795f72799167ae92

Format_IT7130031 Fonte di Papa

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7130031fontedipapa.pdf>

Hash: ad656c271194031c7eda23a07f02d35d

ormat_IT7140203 Maiella

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7140203maiella.pdf>

Hash: 321c9490f9ebc762587a0620240f5a6b



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

DGR n. 515 del 14/08/2026

OGGETTO: MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI
FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC GESTITE DALL’ENTE PARCO REGIONALE SIRENTE
VELINO



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: Messa in mora complementare - Procedura di infrazione 2015-2163 – Approvazione di Format “obiettivi-misure” delle ZSC gestite dall’Ente Parco Regionale Sirente Velino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare, nelle zone speciali di conservazione, il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., che, agli artt. 4 e 7, prevede l’adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per le quali le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante: “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- la LR n. 38 del 21 giugno 1996 “*Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l’Appennino Parco d’Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità*”,

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, relativa alla Procedura di Infrazione n. 2163, già aperta nel 2015, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, aveva imputato alle autorità italiane, tra l’altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con la suddetta messa in mora la Commissione contesta, in particolare, che gli obiettivi di conservazione a livello di sito in molti casi manchino del tutto e, dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati e che le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici e non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:

- non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- è in corso un processo, condiviso con il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), per la risoluzione di tale procedura di infrazione;
- per quanto sopra, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
- ha inteso definire il processo metodologico finalizzato alla corretta rideterminazione degli obiettivi e delle misure di conservazione da attuare in coerenza con il processo in corso per la risoluzione della messa in mora complementare alla Procedura di infrazione 2015/2163;
 - ha stabilito che la ridefinizione di obiettivi e misure dovesse avvenire attraverso la redazione di un format “obiettivi-misure” precompilato per alcune voci dal Ministero stesso e da implementare a cura delle Regioni, come illustrato nel corso della riunione convocata dal MITE con la nota acquisita agli atti del Servizio DPD021 di cui al prot. 0515975/21;

RILEVATO che il sopra citato Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune Misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti e anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

VISTE le Decisioni di esecuzione 2025/251/UE, 2025/256/UE e 2025/257/UE del 7 febbraio 2025 con le quali la Commissione Europea ha adottato il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per le tre regioni biogeografiche: alpina, continentale e mediterranea che interessano l'Italia;

DATO ATTO che in Abruzzo ci sono attualmente 54 ZSC e 2 SIC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, di cui all'elenco aggiornato al dicembre 2024, che è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTE la DGR 29.12.2010 n. 1026 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Asse III – Art. 57 – Programma di Sviluppo Rurale. Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Bando per la

presentazione delle domande” (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo – BURA n. 13 del 18/02/2011) con particolare riferimento all’allegato 2, la DGR 227/2011 e la DGR 325/2022 con le quali sono stati individuati gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO della DGR 437/2021, con cui è stato approvato il *Prioritised Action Frameworks* (PAF) 2021-2027, redatto ai sensi dell’ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che costituisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per i Siti Natura 2000 regionali;

DATO ATTO che:

- secondo quanto previsto dalla DGR 630/2022, per le attività di compilazione del format “obiettivi-misure” fornito dal MASE, relativamente alle ZSC non ricadenti all’interno di aree protette, ci si è avvalsi del supporto dal Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica Scienze della vita e dell’ambiente – MESVA, dell’Università dell’Aquila;
- con la DGR n. 755 del 13/11/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori per la compilazione dei format “obiettivi-misure” per le ZSC che sono interessate dalla presenza di aree protette, assegnando, per lo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore, un contributo pari a € 2.400,00 per ogni ZSC individuata, per un totale di € 45.600,00 (19 ZSC), specificando che il coordinamento delle attività di redazione dei Format, aggiornamento dei formulari e trasmissione dei dati al MASE restasse in capo alla Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la nota del DPD021, di cui al prot. n. 206505/26 del 19/05/2026, con la quale è stato confermato il termine del 30 giugno 2026 per l’approvazione dei format “obiettivi- misure” della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 “*Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS del territorio regionale;
- la D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC e ha apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla menzionata DGR. n. 877/2016;
- la D.G.R. n. 562 del 5 ottobre 2017 e la DGR n. 953 del 28/12/2023 con le quali sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25 maggio 2017;
- le DGR. nn. 492/2017 del 15.09.2017, 493/2017 del 15.09.2017, 494/2017 del 15.09.2017, 562/2017 del 05.10.2017, 477/2018 del 05/07/2018, 478/2018 del 05/07/2018, 479/2018 del 05/07/2018, 834/2021 del 17/12/2021 con le quali sono state approvate le Misure sito-specifiche per le ZSC abruzzesi;

DATO ATTO che nelle suddette Deliberazioni si attesta l'avvenuta condivisione delle Misure di conservazione con i portatori di interesse;

EVIDENZIATO che ciascun Format consiste in un file excel organizzato in 4 sezioni:

- la sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale e utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;
- la sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti;

RILEVATO che:

- le misure riportate nelle sezioni 3 e 3a dei Format “obiettivi-misure” derivano da:
 - Misure, già presenti nelle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale, di approvazione delle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 abruzzesi, strettamente legate alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
 - Quanto riportato nel Prioritised Action Frameworks (PAF), approvato con la DGR 437/2021;
 - Misure previste in regolamenti e norme approvate in Regione Abruzzo (Es: DGR, Piani di Assetto Naturalistico, Norme regionali, Piani dei Parchi, Regolamenti vari) che contribuiscono alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
- le menzionate Misure non modificano in maniera sostanziale l'attuale regime vincolistico in quanto derivano da norme, piani e regolamenti già vigenti;

DATO ATTO che con le note prot. n. 150977 e prot. 151029 del 10/04/2025 (conservate agli atti del Servizio DPD021 comprensive degli allegati) il Servizio Foreste e Parchi (DPD021) ha trasmesso agli Enti gestori delle ZSC:

- il verbale della riunione plenaria per la gestione delle aree Natura 2000 con gli Enti interessati, tenutasi all'Aquila il 18/03/2025;
- i format “obiettivi-misure”, revisionati secondo le indicazioni del MASE, chiedendo di dare comunicazione formale dell'avvenuta condivisione degli stessi con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con gli eventuali portatori di interesse individuati nonché della presentazione di eventuali proposte di modifica;

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 26/03/2026 con cui l'Ente Parco Regionale Sirente Velino ha adottato in via definitiva, i tre Format relativi alle ZSC: IT7110206

Monte Sirente- Monte Velino, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110075 Serra - Gole di Celano-Valle d'Arano;

CONSIDERATO che i Format “obiettivi-misure” non sostituiscono le Misure di conservazione già vigenti ma le specificano ulteriormente e pertanto costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

CONSIDERATO CHE si rende necessario ed urgente, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare:

1. Approvare i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - IT7110206 Monte Sirente- Monte Velino,
 - IT7110090 Colle del Rascito,
 - IT7110075 Serra - Gole di Celano-Valle d'Arano;
2. stabilire che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;
3. stabilire che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. dare mandato al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e della mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- b) la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto a), attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni e agli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- c) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della regione in quanto le azioni previste nei Format, come indicato nelle sezioni 3 e 3a degli stessi, troveranno copertura nelle risorse della programmazione europea, in fondi ministeriali straordinari

destinati alla biodiversità e in eventuali risorse regionali di cui alla L.R. 38/1996 da definire con successive deliberazioni, nei limiti delle previsioni del bilancio regionale;

- d) ai fini della pubblicazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.;

All'esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

UDITO il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare** i Format "obiettivi-misure" delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 1. IT7110206 Monte Sirente- Monte Velino,
 2. IT7110090 Colle del Rascito,
 3. IT7110075 Serra - Gole di Celano-Valle d'Arano;
2. **di stabilire** che i Format "obiettivi-misure" integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo "sentito" da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
3. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;
4. **di assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 40 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f) della LR. n. 36/2022, tenuto conto del Disciplinare di cui alla DGR. 871 del 29.12.2025.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Massimo Fraticelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Assente

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Format_IT7110206 - Monte Sirente e Monte Velino.xlsx
Impronta 634CE34AB4455374BA8B0EBC737A1CA2F172A49BA7E5872243A5239905BECF5E

Nome allegato: Format_IT7110075 - Serra e Gole di Celano - Val d'Arano.pdf
Impronta 7106486798AB0E123BFB8694864C3814E2343808FD51B74C29B56ACFB4420D5C

Nome allegato: Format_IT7110090 - Colle del Rascito.pdf
Impronta 7323F599AD170F19694E383F5F14F7B4ECA0C876CADF0FA9068B1686BAE66877

Nome allegato: Format_IT7110206 - Monte Sirente e Monte Velino.pdf
Impronta C005C116E787B7D25A83D06D6709C7056560AB7A431BF8855F86DF0B1ADDD4B7

Nome allegato: Format_IT7110075 - Serra e Gole di Celano - Val d'Arano.xlsx
Impronta 92CAA3AA7936D3EC35A9EB8069F8199738C26C86D2C493332F2A07E98929704B

Nome allegato: Format_IT7110090 - Colle del Rascito.xlsx
Impronta 63447E4D061F989C0162F8B420D2DABCF1B18FE3CC1BADEB287E4CF183EF0FC7

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 UFFICIO PARCHI E RISERVE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:44:11

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:20:11

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 515 del 14.08.2026

Format_IT7110206 - Monte Sirente e Monte Velino

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7110206-montesirentemontevelino.pdf>

Hash: 18022129d17c51d4fdc60cf597cc4882

Format_IT7110075 - Serra e Gole di Celano - Val d'Arano

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7110075-serraegoledicelano-valdarano.pdf>

Hash: 8e9e004078d203a5d303aec8d6056840

Format_IT7110090 - Colle del Rascito

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/format-it7110090-colledelrascito.pdf>

Hash: 0f702affe434a9317a99391eaa684522



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

DGR n. 524 del 14/08/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO E ATTUAZIONE DELL'ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE 5 NOVEMBRE 2021, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, CONCERNENTE L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DELL'ALLEGATO B DELL'ACCORDO STATO-REGIONI 16 DICEMBRE 2010 (REP. ATTI N. 242/CSR) RELATIVO AL MODELLO PER LE VISITE DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI (REP. ATTI N. 197/CSR DEL 6 SETTEMBRE 2023) - MODIFICA DELLA DGR N. 207 DEL 22/04/2022



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

OGGETTO: Recepimento e attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro della salute 5 novembre 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'allegato B dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR) relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti (Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023) - Modifica della DGR n. 207 del 22/04/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge 21 ottobre 2005 n.219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e s.m.i., ed in particolare l'articolo 19 e l'articolo 20;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti"
- il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 207, recante: "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 208, recante: "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali",
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" ed in particolare l'art. 5;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);
- il Decreto del Ministro della salute 26 maggio 2011, recante "Istituzione di un elenco nazionale di valutatori per il sistema trasfusionale per lo svolgimento di visite di verifica presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2011, n. 162;
- l'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" (Rep atti n. 206/CSR);

- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);
- il Decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante: "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n.300, e s.m.i.;
- la Direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, che modifica l'articolo 2, paragrafo 2 della direttiva 2005/62/CE, stabilendo che "Gli Stati membri provvedono a che, al fine di attuare le norme e le specifiche di cui all'allegato della presente direttiva, siano emanate linee direttrici di buone prassi disponibili e utilizzate da tutti i servizi trasfusionali nel loro sistema di qualità, e a che tali linee direttrici tengano pienamente conto, ove pertinente per i servizi trasfusionali, dei principi e orientamenti dettagliati delle buone prassi di fabbricazione di cui all'articolo 47, primo comma, della direttiva 2001/83/CE. In tale intento, gli Stati membri tengono conto delle linee direttrici di buone prassi elaborate congiuntamente dalla Commissione e dalla Direzione europea per la qualità dei medicinali e dell'assistenza sanitaria del Consiglio d'Europa e pubblicate dal Consiglio d'Europa".
- le Linee direttrici di buone prassi (Good Practice Guidelines - GPGs), elaborate congiuntamente dalla Commissione europea e dalla Direzione europea per la qualità dei medicinali e dell'assistenza sanitaria (EDQM) del Consiglio d'Europa nel novembre 2016 e pubblicate dal Consiglio d'Europa nella Guida alla preparazione, uso e garanzia di qualità degli emocomponenti - 19a edizione 2017, Appendice della raccomandazione n. R (95) 15;
- il D. Lgs. 19 marzo 2018, n. 19, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali" ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera b), che prevede che l'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività svolte dai servizi trasfusionali e dalle unità di raccolta, sulla scorta delle linee direttrici di buone prassi, avvenga con Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 19, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n.219;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";
- l'Accordo Stato/Regioni n. 184/CSR del 29/10/2009 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 6 novembre 2007, n.191 "Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordone ombelicale".
- il D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" e s.m.i.;
- l'Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 57/CSR del 29 aprile 2010 per la "Definizione dei poli di funzionamento del Registro nazionale italiano Donatori di Midollo Osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo";
- l'Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 75/CSR del 20 aprile 2011 tra il Governo e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento delle Banche di sangue da cordone ombelicale";

- il Decreto del Ministro della Salute 12 aprile 2012, recante "Schema tipo di convenzione tra le Regioni e le Province Autonome e le aziende produttrici di medicinali emoderivati per la lavorazione del plasma raccolto sul territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2012, n. 147;
- il Decreto del Ministro della Salute 5 dicembre 2014, recante "Individuazione dei centri e aziende di frazionamento e di produzione di emoderivati autorizzati alla stipula delle convenzioni con le Regioni e le Province autonome per la lavorazione del plasma raccolto sul territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2015, n. 80;
- il Decreto del Ministro della Salute 2 dicembre 2016 e s.m.i., recante "Disposizioni sull'importazione ed esportazione del sangue umano e dei suoi prodotti", in particolare l'articolo 11;

RICHIAMATA la DGR 139 del 20 marzo 2026, che ha recepito l'Accordo Rep. Atti n. 49/CSR del 5 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Revisione dell'Accordo Stato Regioni 10 luglio 2003 (Rep. Atti 1770/CSR), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE)";

VISTA

- la L.R. 31 luglio 2007, n. 32, recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private" ss.mm.ii.;
- la LR n. 64 del 18 dicembre 2012 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE e dei regolamenti (CE) 1071/2009 E 1857/2006. (Legge europea regionale 2012)", che all'art. 88 definisce norme per l'autorizzazione, l'accREDITamento e per le verifiche ispettive delle strutture trasfusionali e in particolare al comma 2 stabilisce che "Il rilascio dell'autorizzazione e l'accREDITamento delle strutture trasfusionali, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4 del D. Lgs. 261/2007, sono disposti con il medesimo provvedimento in esito a verifiche contestuali di tutti i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente, statale e regionale";

DATO ATTO

- del Decreto del Commissario ad acta n. 4 del 28 gennaio 2013 recante "Accordo n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" - Istituzione del Centro Regionale Sangue";
- del Decreto del Commissario ad acta n. 96 del 28 novembre 2013 recante "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete regionale dei Servizi trasfusionali";

RICHIAMATA la DGR n. 207 del 22 aprile 2022 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. atti 29/CSR del 25 marzo 2021);

VISTO il testo del successivo Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023) nel quale Stato e Regioni convengono che l'Allegato B all'Accordo Stato Regioni Rep. atti n.242/CSR del 16 dicembre 2010 sia sostituito con il Documento recante «Modalità per la gestione delle attività correlate

all'autorizzazione e all'accreditamento e per l'organizzazione delle visite di verifica dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 e dell'articolo 12, commi 4-bis e 4-ter della legge 21 ottobre 2005, n. 219 e del decreto del Ministro della salute 5 novembre 2021», Allegato B del citato Accordo Rep. Atti 197/CSR;

ATTESO CHE in particolare, il suddetto Accordo (che si recepisce con il presente atto come Allegato A, che dello stesso forma parte integrante e sostanziale) fornisce aggiornamenti in merito a organizzazione e l'effettuazione delle visite di verifica per l'accertamento della conformità dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta ai requisiti previsti dall'allegato A dell'accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 (Rep. atti n. 29/CSR) e in particolare che le stesse siano effettuate con cadenza biennale nell'ambito del sistema nazionale di verifica, controllo e certificazione di conformità delle attività e dei prodotti dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, istituito ai sensi dell'articolo 12, comma 4-ter della legge 21 ottobre 2005, n. 219 e di cui sono parte integrante, unitamente al Centro Nazionale Sangue (CNS) e alla Commissione tecnica nazionale (CTN);

RICHIAMATA la DGR 223 del 17.04.2025 "Parziale revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Sanità";

PRESO ATTO che l'Agenzia Sanitaria Regionale, con nota n. 363/ASR dell'8.4.2026, acquisita agli atti del Dipartimento Sanità al prot. RA/140695/26, successivamente integrata con nota 592/ASR dell'11.5.2026, acquisita con prot. RA/193277/26, ha trasmesso il documento tecnico (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) definito di concerto con il Centro Regionale Sangue e contenente procedure, modulistica, istruzioni e relazioni tecniche ai procedimenti unici di rilascio/rinnovo biennale dei provvedimenti di autorizzazione-accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, in recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 6 settembre 2023 - Rep. Atti n. 197/CSR ed in modifica della DGR 207/2022;

PRECISATO che il predetto Allegato 1 contempla le seguenti parti integranti e sostanziali:

- CAPITOLO 1 "Procedure per l'autorizzazione/accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle organizzazioni di donatori di sangue", contenente i seguenti sub-allegati:

- Domanda (Mod. Aut-Acc. Ist.);
- Istruzioni per la compilazione della domanda;
- Appendice 1 (Elenco delle attività dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti);
- Appendice 2 (Parte A - Elementi essenziali per la Relazione tecnica del Servizio Trasfusionale; Parte B - Elementi essenziali per la Relazione tecnica dell'Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti);
- Appendice 3 (Elementi minimi da sviluppare nel report di verifica e criteri di classificazione delle non conformità);

- CAPITOLO 2 "Check list per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi" delle seguenti strutture afferenti alla rete trasfusionale: Servizio Trasfusionale (ST), Unità di Raccolta Fissa Associativa (UR-F), Unità di Raccolta Mobile Associativa (UR-M); Polo di Reclutamento (PR);

RITENUTO

- di dover prendere atto e recepire il testo dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 197/CSR del 6.9.2023 (Allegato A) e contestualmente approvare il menzionato documento tecnico rimesso dall'Agenzia Sanitaria Regionale (Allegato 1), in revisione dell'Allegato 1 alla DGR 207/2022;
- di precisare che le check list di cui alla DGR 207/2022 riguardanti strutture diverse da quelle contemplate nel Capitolo 2 di cui all'Allegato 1 restano in vigore nelle more di ulteriori provvedimenti di riordino nazionale

e regionale, non essendo oggetto di modifica da parte del citato Accordo Rep. Atti 197/CSR del 6 settembre 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- per propria natura non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in quanto riguardante l'approvazione di atto di valenza meramente organizzativa di risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che:

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata, la Dirigente del Servizio Accreditamenti e Accordi Contrattuali e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Con i voti espressi nei modi e nelle forme di legge

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** l'Accordo Stato/Regioni Rep. atti 197/CSR del 6 settembre 2023, concernente l'aggiornamento e la revisione dell'allegato B dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR) relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti (Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. **di prendere atto ed approvare** il documento tecnico (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) definito dall'Agenzia Sanitaria Regionale di concerto con il Centro Regionale Sangue e contenente procedure, modulistica, istruzioni e relazioni tecniche ai procedimenti unici di rilascio e di rinnovo biennale dei provvedimenti di autorizzazione-accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, in recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 6 settembre 2023 - Rep. Atti n. 197/CSR ed in modifica della DGR 207/2022;
3. **di precisare** che Allegato 1 contiene le seguenti parti integranti e sostanziali:
 - Capitolo 1 "Procedure per l'autorizzazione/ accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle organizzazioni di donatori di sangue", contenente i seguenti sub-allegati:
 - Domanda (Mod. Aut-Acc. Ist.);
 - Istruzioni per la compilazione della domanda;
 - Appendice 1 (Elenco delle attività dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti);
 - Appendice 2 (Parte A - Elementi essenziali per la Relazione tecnica del Servizio Trasfusionale; Parte B - Elementi essenziali per la Relazione tecnica dell'Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti);
 - Appendice 3 (Elementi minimi da sviluppare nel report di verifica e criteri di classificazione delle non conformità);

- Capitolo 2 “Check list per la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi” delle seguenti strutture: Servizio Trasfusionale (ST), Unità di Raccolta Fissa Associativa (UR-F), Unità di Raccolta Mobile Associativa (UR-M); Polo di Reclutamento (PR);

4. **di precisare** che le check list di cui alla DGR 207/2022 riguardanti strutture diverse da quelle contemplate nel Capitolo 2 di cui al punto precedente restano in vigore nelle more di ulteriori provvedimenti di riordino regionale, non essendo oggetto di modifica da parte del citato Accordo Rep. Atti 197/CSR del 6 settembre 2023;

5. **di stabilire** pertanto che i Servizi Trasfusionali ASL e le Organizzazioni di donatori di sangue che gestiscono le Unità di Raccolta sono tenute - a far data dall'approvazione del presente provvedimento - ad attenersi, per rilasci e rinnovi biennali di provvedimenti unici di autorizzazione-accreditamento, alle procedure approvate con il presente atto;

6. **di dare mandato**

- al Servizio del Dipartimento Sanità competente in materia di accreditamento e all'Organismo Tecnicamente Accreditante di svolgere le attività di competenza nel rispetto delle procedure approvate dalla presente deliberazione;

- al Servizio del Dipartimento Sanità competente in materia di accreditamento di rimettere i provvedimenti di rilascio, rinnovo e di integrazione dell'autorizzazione/accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta fisse e mobili di cui al presente provvedimento al Servizio del Dipartimento Sanità competente in materia di medicina e sanità trasfusionale per le attività demandate dalla Giunta regionale;

9. **di trasmettere** copia del presente atto ai Servizi Regionali competenti in materia di governance, medicina e sanità trasfusionale e autorizzazione/accreditamento, al Direttore del Centro Regionale Sangue e ai Direttori Generali delle AASSLL per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue che gestiscono le Unità di Raccolta;

10. **di trasmettere** lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale
Vacante

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato_A.pdf

Impronta A60BC2EB7C3D0F855629D01743EBEDE147768920B5407FE779DE20D6A15E7695

Nome allegato: Allegato1.pdf

Impronta 45D9E0CD316AD7C8AE58595BF64EFD862D4C028C703DDB02134BDF46338EE990

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata****DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti****DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI****DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale**

Dopo il punto 6. del deliberato DELE "9. di trasmettere copia del presente atto ai Servizi Regionali competenti in materia di governance, medicina e sanità trasfusionale e autorizzazione/accreditamento, al Direttore al Centro Regionale Sangue e ai Direttori Generali delle AASSLL per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue che gestiscono le Unità di Raccolta; 10. di trasmettere lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze; 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo." ADDE "7. di trasmettere copia del presente atto ai Servizi Regionali competenti in materia di governance, medicina e sanità trasfusionale e autorizzazione/accreditamento, al Direttore al Centro Regionale Sangue e ai Direttori Generali delle AASSLL per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue che gestiscono le Unità di Raccolta; 8. di trasmettere lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze; 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:40:48

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:24:22

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 524 del 14.08.2026

Allegato A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato-3.pdf>

Hash: b652eb526df86827aa0815816c5bea46

Allegato1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato1-13.pdf>

Hash: f5d24ba3f2facb00be833af1d2829681



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

DGR n. 542 del 14/08/2026

OGGETTO: PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I – FINANZIAMENTO ANNO 2025 - ACCORDO GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI ALL'ATTO REP.N.270/CSR DEL 29.12.2025.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera

OGGETTO: Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i – Finanziamento anno 2025 - Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di cui all'Atto Rep.n.270/CSR del 29.12.2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale il CIPESS, su proposta del Ministero della Sanità e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34-bis;

VISTO il comma 34-bis del medesimo articolo con cui viene, tra l'altro, stabilito che:

- per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34 le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta delle linee guida proposte dal Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il CIPE, su proposta del Ministro della Salute, d'Intesa con la Conferenza Stato – Regioni, provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate del fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art.34, all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di FSN di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al predetto comma 34, il Ministero dell'economia e finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato – Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN) approvato con DPR 7 aprile 2006 che, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento, nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'art.1 comma 34-bis della legge n. 662/1996, Rep. Atti n.269/CSR del 29/12/2025, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPESS, relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2025 che, nella tabella allegata alla stessa, assegna complessivamente alla Regione Abruzzo la somma di € 21.229.249,00;

VISTO, altresì, l'Accordo, ai sensi dell'art.1 commi 34 e 34-bis della legge n.662/1996, Rep. Atti n.270/CSR del 29/12/2025, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministro della Salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo

nazionale per l'anno 2025, in cui vengono definite anche le linee progettuali ed i relativi vincoli economici assegnati ad ogni Regione nonché le modalità di erogazione delle somme assegnate, con le seguenti modalità:

- il 70% della somma assegnata, a titolo di acconto, a seguito della stipula dell'Intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2025;
- la quota residua del 30% della somma assegnata, a seguito dell'approvazione dei progetti presentati dalle Regioni, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei LEA;

RILEVATO che il predetto Accordo Rep. Atti n.270/CSR del 29/12/2025, stabilisce che per l'anno 2025 le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate di cui all'art.1 commi 34 e 34-bis della legge n.662/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, come meglio specificate negli allegati A e B allo stesso Accordo, sono le seguenti:

- Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
- Linea Progettuale 2 – Promozione dell'equità in ambito sanitario;
- Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio – anche in relazione alla fase post pandemica;
- Linea Progettuale 6- Realizzazione del Numero Europeo Armonizzato per cure non urgenti 116117;

ATTESO CHE il suddetto Accordo prevede inoltre che:

- le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate nell'allegato A del medesimo accordo; in particolare, le Regioni sono tenute a:
 - a) presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti: linea progettuale Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network; linea progettuale Cure palliative e terapia del dolore;
 - b) presentare un progetto per ciascuna delle linee progettuali non vincolate o per alcune di esse che si intendono sviluppare, utilizzando tutte le restanti risorse assegnate per gli obiettivi di Piano;
- qualora si intenda presentare un progetto che prosegua quanto previsto nell'anno precedente, occorre che siano indicate le azioni e gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno di riferimento; le risorse da destinare alle linee progettuali con risorse vincolate devono avere come limite minimo quello previsto nell'allegato B all'Accordo;
- il progetto della linea progettuale “Piano nazionale della prevenzione e relativi network (NIEPB, AIRTUM, ONS)” dovrà essere articolato in due sezioni relative rispettivamente all'Obiettivo prioritario PNP e all'obiettivo prioritario Supporto al PNP;
- i progetti delle restanti linee progettuali dovranno essere elaborati seguendo la scheda progetto di cui all'allegato C allo stesso Accordo;

CONSIDERATO CHE l'anzidetto Accordo Rep. Atti n.270/CSR stabilisce che nel provvedimento “*che approva i progetti da presentare per l'anno 2025, dovrà essere necessariamente contenuta anche la specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti da ogni progetto presentato nell'anno precedente 2024, utilizzando la scheda dei risultati*” di cui all'allegato D al medesimo Accordo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie vincolate assegnate alla Regione Abruzzo, nell'anno 2025, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, come risultanti dalla tabella di riparto All. B all'Accordo Rep. Atti n.270/CSR, ammontati a € 21.229.249,00, prevedono una quota vincolata minima di € 2.899.934,00 da destinare alla Linea progettuale 3 - “*Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica.*” e la quota vincolata minima di € 5.799.868,00 alla Linea progettuale 4 “*Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione*” (di cui il 5% per i progetti di supporto al PNP network);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 06/06/2025 con cui, in attuazione dell'Accordo Rep. Atti n. n.231/CSR del 28/11/2024, sono stati approvati i progetti per la realizzazione degli

obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96, finanziamento 2024 anche in continuità con le annualità precedenti e prevedendone la prosecuzione per l'annualità successiva, ed è stato disposto il riparto delle risorse finanziarie tra le linee progettuali previste dall'Accordo assegnandole alle Aziende Sanitarie Locali della Regione, individuate quali soggetti realizzatori e responsabili della concreta attuazione delle stesse;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 598 del 16/09/2025 ad oggetto "*Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2026-2028*" che, nell'All.1 definisce gli indirizzi per la predisposizione da parte della Aziende Sanitarie degli strumenti di programmazione per il triennio 2026-2028, prevedendo gli interventi e le azioni necessarie per assicurare l'adeguato funzionamento della struttura e l'erogazione dei LEA;

VISTA la nota prot. 0152681 del 16/04/2026 con cui il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria _ DPF023 in relazione alla richiesta prot. n.53785 del 10/02/2026 ha provveduto a trasmettere, per quanto di competenza, la documentazione ai fini della definizione della linea progettuale LP4;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare i progetti regionali elaborati ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 29/12/2025 (Rep. Atti n.270/CSR), per l'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i., Finanziamento 2025, come riportati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione delle seguenti Linee progettuali:

- Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
- Linea Progettuale 2 – Promozione dell'equità in ambito sanitario;
- Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio- anche in relazione alla fase post pandemica;

con utilizzo delle risorse assegnate ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività, per realizzare gli specifici obiettivi di piano, gli obiettivi del Programma operativo, del PRP, per l'attività continuativa e vincolante dell'ente al fine del miglioramento e potenziamento dei LEA, anche in continuità con le linee progettuali avviate nella precedente annualità e con possibilità di prosecuzione per la successiva annualità qualora non intervengano modifiche, da parte del Ministero, delle linee progettuali previste nell'Accordo;

RITENUTO, in conformità a quanto prescritto dall'Accordo Rep. Atti n. 270/CSR del 29/12/2025, di dover destinare le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, per l'anno 2025, che ammontano complessivamente ad € 21.229.249,00, tra le predette linee progettuali, come da tabella di riparto **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, garantendo le quote vincolate previste per le linee LP3 e LP4, come di seguito:

- alla Linea Progettuale 3 "*Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*" la quota vincolata di € 5.000.000,00;
- alla Linea Progettuale 4 "*Piano nazionale Prevenzione e supporto al PNP*", la quota vincolata di € 6.800.000,00 di cui € 34.000,00 da destinare ai progetti di supporto al PNP, implementate, rispetto alle indicazioni della tabella ministeriale di cui all'Accordo n.270/CSR 2025, e in applicazione delle previsioni di stanziamento contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per la linea progettuale LP4;
- alle altre Linee progettuali LP1, LP2 e LP5 la restante quota non vincolata come indicato nella citata tabella di riparto di cui all'allegato 2;
- di redistribuire, tra le quattro Aziende Sanitarie Locali, le risorse previste per le Linee progettuali LP1, LP2, LP3, e LP5, sulla base dei dati ISTAT della popolazione residente al 01/01/2025 come dal predetto allegato 2;

SPECIFICATO che la linea Progettuale LP4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano

Nazionale della Prevenzione, verrà gestita dal Servizio competente in materia di Prevenzione Sanitaria, che provvederà:

- ad adottare specifiche azioni progettuali in relazione alle attività dei network nazionali ONS, AIRTUM e NIEPB a supporto del Piano nazionale Prevenzione,
- ad adottare i necessari atti per l'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie destinate a tale intervento, ammontanti ad € 6.800.000,00, allocate sui capitoli n. 81519.1/S ed i correlati Capitoli n. 23542.1/E e 23542.3/E;
- a predisporre la relazione sui risultati raggiunti;

PRECISATO che il suddetto riparto, fermo restando le quote riservate alle linee vincolate già individuate nell'Accordo, per sopravvenute esigenze di programmazione sanitaria regionale e per il migliore soddisfacimento dei LEA, con apposito provvedimento giuntale potrebbe essere oggetto di eventuali successive modifiche a saldo complessivo invariato, in relazione a particolari necessità e/o opportunità che dovessero eventualmente sopraggiungere;

STABILITO, che al fine di garantire la continuità delle linee progettuali di cui sopra, il Dipartimento Sanità è autorizzato a porre in essere un primo riparto provvisorio per l'annualità successiva, nella misura massima del 70% delle somme assegnate e secondo gli stessi criteri adottati nell'anno 2025, riservandosi, una volta approvata l'Intesa ed l'Accordo, di rimodulare sulla base anche delle somme spese i suddetti progetti, qualora nell'Accordo intervenissero modifiche nelle linee di indirizzo e utilizzo delle suddette somme;

PRESO ATTO delle relazioni sui risultati raggiunti dai progetti anno 2024 (approvati con la DGR n. 334 del 06/06/2025, relativamente alle Linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5, prodotte ed approvate dalle Aziende Sanitarie Locali rispettivamente con:

- delibera del D.G. della A.S.L. 201 Avezzano – Sulmona - L'Aquila n. 2600 del 12/12/2025;
- delibera del D.G. della A.S.L. 202 Lanciano – Vasto - Chieti n. 349 del 02/03/2026;
- delibera del D.G. della A.S.L. 203 - Pescara n. 1463 del 30/10/2025;
- delibera del D.G. della A.S.L. 204 di Teramo n. 2075 del 17/12/2025;

della relazione trasmessa con nota prot. 0152681 del 16/04/2026 del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, che gestisce le risorse assegnate alla Linea progettuale LP4 "Piano nazionale della Prevenzione e supporto al PNP", tutte riportate in sintesi nell' **Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover precisare che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere ad integrale pubblicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi della D.G.R. n. 328/2025, è stato compilato l'Allegato B "Linee di Indirizzo per la compatibilità degli aiuti di Stato", allegato al presente atto;

DATO ATTO che la Dirigente del Servizio:

- ha espresso, apponendo la propria firma, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e il Direttore del Dipartimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ha attestato che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- ha attestato, previa acquisizione di analoga attestazione del Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, che la copertura finanziaria del presente provvedimento pari ad € 21.229.249 è assicurata dalle risorse statali vincolate presenti sui capitoli di spesa 81519.3/R/2025 per € 14.429.249,00, correlato al capitolo di entrata n.23542.3/R/2025, e per € 6.800.000,00 sul capitolo di spesa n.81519.1/R/2025, correlato ai capitoli di entrata 23542.1/R/2025 e 23542.3/R/2025 del Bilancio Finanziario Gestionale – inclusi nel perimetro sanità - FSR vincolato cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 15 gennaio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 31 del 28 gennaio 2026 “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028 e relativi allegati. Approvazione”;
- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i. in particolare gli artt. 1, 3-septies;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

**A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE
D E L I B E R A**

per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) **di prendere** atto e recepire quanto stabilito dall’Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 270/CSR del 29/12/2025, per la realizzazione da parte delle Regioni, degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2025 con l’individuazione delle linee progettuali e dei relativi vincoli economici;
- 2) **di approvare** i progetti regionali, elaborati ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 29/12/2025 (Rep. Atti n.270/CSR), per l’utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell’art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i., Finanziamento 2025, come riportati **nell’Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione delle seguenti Linee progettuali:
 - Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
 - Linea Progettuale 2 – Promozione dell’equità in ambito sanitario;
 - Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
 - Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
 - Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio - anche in relazione alla fase post pandemica;con utilizzo delle risorse assegnate ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività, per realizzare gli specifici obiettivi di piano, gli obiettivi del Programma operativo, del PRP, per l’attività continuativa e vincolante dell’ente al fine del miglioramento e potenziamento dei LEA, anche in continuità con le linee progettuali avviate nella precedente annualità e con possibilità di prosecuzione per la successiva annualità qualora non intervengano modifiche, da parte del Ministero, delle linee progettuali previste nell’Accordo;
- 3) **di ripartire** le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, per l’anno 2025, con l’Accordo Rep. Atti n. 270/CSR del 29/12/2025, che ammontano complessivamente ad € 21.229.249,00 tra le predette linee progettuali, garantendo le quote vincolate previste per le linee LP3 e LP4 con redistribuzione, tra le quattro Aziende Sanitarie Locali, delle risorse previste per le Linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5 sulla base dei dati ISTAT della popolazione residente al 01.01.2025, come da prospetto **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **di precisare** che nell’ambito del suddetto riparto, nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Accordo, viene riservata alla Linea progettuale 3 - “Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica” la quota vincolata di € 5.000.000,00 ed alla Linea progettuale 4 “Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione” la quota di € 6.800.000,00 (di cui € 34.000,00 da destinare ai progetti di supporto al PNP) implementate, rispetto alle indicazioni contenute nella tabella ministeriale di cui all’Accordo 270/CSR/2025 e in applicazione delle previsioni di stanziamento contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per la linea LP4;
- 5) **di garantire** la continuità delle linee progettuali di cui al punto 2), ed allo scopo autorizzare il Dipartimento Sanità a porre in essere un primo riparto provvisorio per l’annualità successiva, nella misura massima del 70% delle somme assegnate e secondo gli stessi criteri adottati nell’anno 2025,

riservandosi, una volta approvato l'Accordo, di rimodulare sulla base anche delle somme spese i suddetti progetti, qualora nell'Accordo intervenissero modifiche nelle linee di indirizzo e utilizzo delle suddette somme;

- 6) **di stabilire** che le attività progettuali relative alle linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5 saranno realizzate dalle Aziende Sanitarie Locali, responsabili della concreta attuazione degli interventi previsti, con il monitoraggio del Dipartimento Sanità e dell'Agenzia Sanitaria Regionale;
- 7) **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento pari ad € 21.229.249,00, è assicurata dalle risorse statali vincolate presenti sui capitoli di spesa 81519.3/R/2025 per € 14.429.249,00 correlato al capitolo di entrata n.23542.3/R/2025 e per € 6.800.000,00 sul capitolo di spesa n.81519.1/R/2025 correlati al capitolo di entrata n. 23542.1/R/2025 e 23542.3/R/2025 del Bilancio Finanziario Gestionale – inclusi nel perimetro sanità - FSR vincolato cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- 8) **di prendere atto** delle relazioni sui risultati raggiunti dai progetti anno 2024 (approvati con la D.G.R. n. 334 del 06/06/2025), relativamente alle Linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5, prodotte ed approvate dalle Aziende sanitarie Locali rispettivamente con:
 - delibera del D.G. della A.S.L. 201 Avezzano – Sulmona - L'Aquila n. 2600 del 12/12/2025;
 - delibera del D.G. della A.S.L. 202 Lanciano – Vasto - Chieti n. 349 del 02/03/2026;
 - delibera del D.G. della A.S.L. 203 - Pescara n. 1463 del 30/10/2025;
 - Delibera del D.G. della A.S.L. 204 di Teramo n. 2075 del 17/12/2025;della relazione trasmessa con nota prot. n. prot. 0152681 del 16/04/2026 del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, che gestisce le risorse assegnate alla Linea progettuale LP4 "Piano nazionale della Prevenzione e supporto al PNP", tutte riportate in sintesi nell'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 9) **di stabilire** che le relazioni illustrative sui risultati raggiunti su ogni linea progettuale approvata col presente provvedimento e finanziata con le risorse vincolate 2025 come ripartite nella tabella Allegato 2, alla presente deliberazione, da redigersi secondo lo schema all. D all'Accordo Rep. Atti n.270/CSR citato, dovranno essere approvate con Delibera del Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, che equivale ad attestazione che le attività oggetto di relazione sono state svolte e l'utilizzo delle risorse è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia, delle direttive contenute nel presente provvedimento e delle disposizioni contenute nell'Accordo Rep. Atti 270/CSR del 29/12/2025, degli atti di programmazione nazionale e regionale;
- 10) **di dare atto** che la linea progettuale LP4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, verrà gestita dal Servizio competente in materia di Prevenzione Sanitaria, che provvederà ad adottare specifiche azioni progettuali, in relazione alle attività dei network nazionali ONS, AIRTUM e NIEPB a supporto del Piano nazionale Prevenzione, ad adottare i necessari atti per l'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie destinate a tale intervento, ammontanti complessivamente a € 6.800.000,00, allocate sui capitoli n. 81519.1/S e correlati Capitoli n. 23542.1/E e 23542.3/E, nonché a predisporre la relazione sui risultati raggiunti;
- 11) **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute per la successiva approvazione dei progetti, ai sensi dell'accordo Stato regioni rep. Atti n.270/CSR del 29/12/2025;
- 12) **di trasmettere**, inoltre, il presente provvedimento alle Direzioni Generali e Sanitarie delle AA.SS.LL., al Servizio Programmazione Economico Finanziaria ed al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, all'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo;
- 13) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito web istituzionale.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Giuliana D'Aulerio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Marianna Mancini
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: _ALL 1 OBIETTIVI 2025.pdf
Impronta 40A99BAC3A660C16444AF85093F18E6366D320DBF46E7F95E5774834D52A0A37
Nome allegato: _ All.2 RIPARTO fin 2025.pdf
Impronta 8E89A9FB485B86E5A27EC7C25A85DD82B2E9D9D0F2C9DE50EEE05F527C27D57A
Nome allegato: _All.3 scheda risultati 2024 - LP1-LP2-LP3-LP5-LP4.pdf
Impronta A055CAEE3CF279C71B32596CC984BCB9B840FF358E7E3F6B8970FC07EEA08E8F

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:33:31

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:32:23

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 542 del 14.08.2026

_ ALL 1 OBIETTIVI 2025

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/all1obiettivi2025.pdf>

Hash: ae05943c80102a9bebd1a7429b219067

_ All.2 RIPARTO fin 2025

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/all-2ripartofin2025.pdf>

Hash: 6748213fdebaadd0cf01d7e37aad5bbf

_ All.3 scheda risultati 2024 - LP1-LP2-LP3-LP5-LP4

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/all-3schedarisultati2024-lp1-lp2-lp3-lp5-lp4.pdf>

Hash: 264b1ce087cad0b0a1054295e3a45f83



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

DGR n. 543 del 14/08/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER IL PROGRAMMA DI PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) E ISTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO COBUS REGIONALE



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	14/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

OGGETTO: Recepimento delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM) e istituzione di un coordinamento CoBUS regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- l'articolo 12, comma 4, lettera d) della Legge n.219/2005 che prevede che il Centro Nazionale Sangue (CNS) possa emanare linee guida relative alla qualità ed alla sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, anche in attuazione delle direttive comunitarie;
- altresì, l'articolo 12, comma 4, lettera l) della Legge n. 219/2005 che prevede che il CNS effettui studi e ricerche sulla qualità e sull'appropriatezza delle prestazioni trasfusionali, sui relativi costi, nonché sull'acquisizione di beni e servizi in campo trasfusionale, al fine di elaborare valutazioni sulla efficacia ed efficienza dei servizi erogati;
- l'articolo 17 della sopracitata Legge n.219/2005 che ha istituito presso le Aziende Sanitarie i Comitati ospedalieri per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale, con il compito di effettuare programmi di controllo sulla utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali;
- il Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2007 che ha istituito il Sistema informativo dei servizi trasfusionali, denominato SISTRA;
- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012 concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";
- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017, che ha ridefinito la composizione multidisciplinare e il funzionamento dei Comitati per il buon uso del sangue;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 novembre 2015 concernente: "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

ATTESO che con il sopracitato Decreto sono stati aggiornati, alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche e in coerenza con le normative europee, i requisiti di qualità e sicurezza del sangue e dei suoi componenti in tutte le fasi del percorso che va dalla selezione del donatore fino alla trasfusione al paziente, introducendo rilevanti misure per la preparazione degli emocomponenti, compreso il plasma per la produzione di medicinali emoderivati e per la sicurezza della trasfusione;

VISTO, in particolare, l'articolo 25, comma 5 del D.M. 2 novembre 2015, con il quale, al fine di prevenire la trasfusione evitabile, sono definiti e implementati sul territorio nazionale specifici programmi, ovvero il Patient Blood Management (PBM), con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati, sulla base di linee guida da emanare a cura del CNS;

CONSIDERATO che il PBM è un approccio multiprofessionale, multidisciplinare, multimodale e paziente-centrico per l'ottimale gestione dell'anemia, dell'emostasi (anche chirurgica), per il contenimento del

fabbisogno trasfusionale omologo nel peri-operatorio, per l'impiego appropriato degli emocomponenti e, ove applicabili, anche dei medicinali plasmaderivati, finalizzato alla preparazione del paziente candidato a trattamenti chirurgici programmati;

ATTESO che il PBM rappresenta uno strumento molto efficace per prevenire o ridurre in modo significativo l'utilizzo degli emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, mediante i cosiddetti "tre pilastri del PBM": 1) ottimizzare l'eritropoiesi del paziente; 2) ridurre al minimo il sanguinamento; 3) sfruttare e ottimizzare la riserva fisiologica individuale per la tolleranza all'anemia;

CONSIDERATO che il programma PBM è un approccio innovativo che, spostando l'attenzione verso il paziente, persegue l'obiettivo di ridurre il bisogno della trasfusione e, quindi anche i rischi ad essa associati e, al contempo, di ottimizzare le prestazioni erogate e contenere i costi ospedalieri;

VISTI

- il documento della Commissione Europea denominato: "Building national programmes of Patient Blood Management (PBM) in the EU - A Guide for Health Authorities" dell'anno 2017;
- il documento della Commissione Europea denominato: "Supporting Patient Blood Management (PBM) in the EU - A Practical Implementation Guide for Hospitals" dell'anno 2017;
- il documento dell'OMS denominato "Guidance on implementing patient blood management to improve global blood health status" del 2024;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 5 dicembre 2025 concernente: "Programma di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2025";

CONSIDERATO che, in base ai dati del sopra citato Decreto 2025, la Regione Abruzzo, con un indice di produzione e di trasfusione di globuli rossi (di seguito GR) rispettivamente pari a 44,4 e a 43,5 unità per 1.000 abitanti (media nazionale 42,6 unità per 1.000 abitanti) si colloca tra le regioni che, malgrado un tendenziale conseguimento dell'autosufficienza, evidenziano un elevato consumo trasfusionale di globuli rossi (nel 2023 inferiore solo a Sardegna, Marche e Veneto), che si posiziona stabilmente sopra allo standard di 40 unità per 1.000 abitanti prodotte e consumate, pertanto con potenziale necessità di ricorrere a compensazioni in caso di consolidamento della flessione nella produzione di GR;

CONSIDERATO che l'Abruzzo risulta, contestualmente, l'unica regione della circoscrizione meridionale ad evidenziare una diminuzione del consumo di unità trasfuse per 1.000 abitanti tra 2023 e 2024, trend che può essere rafforzato tramite l'adozione di adeguati programmi di PBM;

RICHIAMATA la DGR 316 del 28 maggio 2026, che ha approvato il Programma di Autosufficienza regionale del Sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2026 - Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività associative e di raccolta;

CONSIDERATO che, nel programma di autosufficienza del corrente anno, figura tra le azioni di miglioramento l'implementazione di programmi di PBM, con indicazione programmatica di un *"monitoraggio costante del trend dei consumi anche in funzione di una piena implementazione del Patient Blood Management, quale strategia universalmente riconosciuta per garantire l'appropriatezza della gestione della risorsa sangue e per contrastare la trasfusione evitabile"*;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali n. 56 del 31.01.2024 e n. 400 dell'8 luglio 2024, con le quali la Regione Abruzzo aveva già, rispettivamente, fornito indicazioni operative alle AASSLL collegate alla gestione della carenza di immunoglobuline polivalenti ed approvato un protocollo per l'uso appropriato e per il contenimento della spesa farmaceutica all'albumina umana, con misure volte a potenziare il PBM tramite la gestione appropriata di tutte le risorse provenienti dalla plasmaderivazione;

PRESO ATTO che, come evidenziato nel Programma Regionale di Autosufficienza Sangue per il 2026, già nel corso dell'ultimo trimestre del 2024 si è assistito ad una contrazione della richiesta di albumina tramite il canale del conto lavorazione, trend confermato per l'anno 2025;

VISTE le Linee Guida per il Programma di PBM, LG CNS 05, approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio", emanate al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati e prevenire la trasfusione evitabile;

CONSIDERATO che le sopracitate linee guida non sono state formalmente recepite dalla Regione Abruzzo, per quanto le AASSLL regionali abbiano autonomamente adottato procedure aziendali di PBM;

RICHIAMATI inoltre

- il documento tecnico scientifico "Raccomandazioni per l'implementazione del programma PBM: applicazione in chirurgia ortopedica maggiore elettiva dell'adulto", pubblicato nel 2017 e redatto da un Gruppo di lavoro tecnico multidisciplinare, coordinato dal Centro Nazionale Sangue e composto dai Rappresentanti delle società scientifiche di medicina trasfusionale e immunoematologia, di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva, nonché dai medici delle Direzioni ospedaliere, della Società italiana per lo studio dell'Emostasi e della Trombosi, della Società italiana di Ortopedia e Traumatologia, con il mandato di individuare le strategie e le tecniche farmacologiche e non farmacologiche in grado di ridurre il ricorso alla terapia trasfusionale allogenica e le evidenze scientifiche disponibili che le supportano per applicarle, inizialmente, ai pazienti candidati a interventi di chirurgia ortopedica maggiore elettiva e, in fase successiva, ai pazienti afferenti alle altre aree assistenziali;
- la DGR 362 del 24 giugno 2019, con cui la Regione Abruzzo ha recepito l'Accordo Stato-Regioni n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 concernente la revisione e aggiornamento della costituzione e del funzionamento dei Comitati per il Buon Uso del Sangue (di seguito Cobus);
- la "Guida per l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)" del Centro Nazionale Sangue, edita nel giugno 2024, nella quale si formulano, all'indirizzo delle Regioni, indicazioni operative per il potenziamento centrale delle funzioni di PBM;
- la DGR 284 del 18 maggio 2026 che ha adottato il Programma Operativo 2026-2028 della Regione Abruzzo che, in particolare, prevede, per la linea M04I-Rete dei servizi di diagnosi e cura – Rete Trasfusionale - Obiettivo 2 - Azione 1 l'implementazione delle metodiche di buon uso del sangue con la realizzazione di una specifica programmazione di PBM;

ATTESO che i Cobus, istituiti in regione a livello aziendale, concorrono agli obiettivi regionali e nazionali del PBM con le seguenti strategie:

- 1) adozione di percorsi per diagnosticare e trattare tempestivamente l'anemia pre-operatoria nei pazienti candidati a interventi chirurgici programmati, riducendo la dipendenza dalle trasfusioni di sangue;
- 2) concorso alla definizione di protocolli clinici che adottano soglie restrittive per la prescrizione di unità di sangue da trasfondere e l'impiego di soglie di emoglobina più basse e conservative;
- 3) coordinamento della formazione multiprofessionale per assicurare che le strategie di conservazione del sangue siano applicate in modo uniforme in tutti i reparti;
- 4) analisi dei dati sul consumo di emocomponenti e svolgimento di controlli di qualità interni volti a monitorare l'appropriatezza e le trasfusioni evitabili;

RITENUTO pertanto:

- di dover recepire le Linee Guida per il Programma di PBM, LG CNS 05, approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio" (**Allegato 1**) parte integrante del presente Atto, al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, prevenendo la trasfusione evitabile;
- di dover rafforzare i poteri di impulso del Centro Regionale Sangue quale struttura di coordinamento regionale e di istituire presso lo stesso, anche in ottemperanza alle indicazioni contenute nella "Guida per

l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)" del CNS un "Coordinamento CoBUS regionale" così formato:

- Direttore del Centro Regionale Sangue, con funzioni di coordinatore;
 - Direttori Sanitari delle AASSLL regionali;
 - Direttori dei Servizi Trasfusionali aziendali;
 - Direttore CRR della Rete ematologica regionale ex DGR 223/23;
 - Direttori/Responsabili aziendali delle funzioni deputate alla gestione del rischio clinico;
 - 1 collaboratore amministrativo facente capo al Centro Regionale Sangue, con funzioni di segreteria;
- di stabilire che è rimessa alle AASSLL, ove non già esistente, l'adozione con propria deliberazione di un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, adempimento il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;
- di stabilire che sono rimesse al Coordinamento CoBUS regionale, per il tramite del Direttore del CRS:
- la stesura di un piano di implementazione - da sottoporre al vaglio ed all'approvazione della Giunta Regionale entro il 30.09.2026, per il tramite del Servizio dipartimentale competente *ratione materiae* - dei protocolli operativi multidisciplinari di gestione del paziente (in ambito pre-intra-post operatorio) secondo PBM nelle singole ASL, dando atto degli obiettivi di PBM quantitativi e qualitativi aziendali e regionali da perseguire nell'ambito della pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale, anche in ragione di quanto stabilito dall'art. 4, punto 1, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - la stesura di un piano di formazione dei professionisti del PBM, anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi, da includere nella pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale;
 - il monitoraggio semestrale e la consuntivazione annuale degli obiettivi raggiunti in ragione di compiti attribuiti dall'art.4, punto 5, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - il monitoraggio dell'adozione da parte delle AASSLL, con propria deliberazione, dell'atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale;
- di stabilire che il Direttore Generale della ASL di Lanciano Vasto Chieti - ove è sedente il Centro Regionale Sangue, da collocare come UOC inclusa tra le funzioni di Staff alla Direzione Strategica ex D.G.R. n.238/2025
- garantisca la piena operatività dello stesso anche per l'esercizio delle funzioni ivi ascritte ed ulteriori rispetto a quelle previste nell'atto istitutivo (D.C.A. n. 4/2013);

PRESO ATTO che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- per propria natura non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in quanto riguardante l'approvazione di atto di valenza meramente organizzativa di risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** le Linee Guida per il Programma di PBM - LG CNS 05- approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio" (Allegato 1), quale parte costitutiva ed integrante del presente atto, emanate al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati e prevenire la trasfusione evitabile;
2. **di istituire** presso il Centro Regionale Sangue della Regione Abruzzo, in virtù delle raccomandazioni contenute nella "Guida per l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)-2024" del CNS (Allegato 2), che rappresenta parte costitutiva ed integrante del presente atto, un Coordinamento CoBUS regionale così formato:
 - Direttore del Centro Regionale Sangue, con funzioni di coordinamento;
 - Direttori Sanitari delle AASSLL regionali;
 - Direttori dei Servizi Trasfusionali aziendali;
 - Direttore CRR della Rete ematologica regionale ex DGR 223/23;
 - Direttori/Responsabili aziendali delle funzioni deputate alla gestione del rischio clinico;
 - 1 collaboratore amministrativo facente capo al Centro Regionale Sangue, con funzioni di segreteria;
3. **di stabilire** che, fermi restando i compiti dei CoBUS aziendali di cui all'art. 3 dell'Allegato A della DGR 362/2019, sono rimessi al coordinamento CoBUS regionale:
 - la stesura di un piano di implementazione - da sottoporre al vaglio ed all'approvazione della Giunta Regionale entro il 30.09.2026, per il tramite del Servizio dipartimentale competente ratione materiae - dei protocolli operativi multidisciplinari di gestione del paziente (in ambito pre-intra-post operatorio) secondo PBM nelle singole ASL, dando atto degli obiettivi di PBM quantitativi e qualitativi aziendali e regionali da perseguire nell'ambito della pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale, anche in ragione di quanto stabilito dall'art. 4, punto 1, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - la stesura di un piano di formazione dei professionisti del PBM - anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi - da includere nella pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale;
 - il monitoraggio semestrale e la consuntivazione annuale degli obiettivi raggiunti in ragione di compiti attribuiti dall'art.4, punto 5, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - il monitoraggio dell'adozione da parte delle AASSLL, con propria deliberazione, dell'atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale;
4. **di stabilire** altresì che il Direttore Generale della ASL di Lanciano Vasto Chieti - ove è sedente il Centro Regionale Sangue, da collocare come UOC inclusa tra le funzioni di Staff alla Direzione Strategica ex D.G.R. n.238/2025 - garantisca la piena operatività dello stesso anche per l'esercizio delle funzioni ivi ascritte ed ulteriori rispetto a quelle previste nell'atto istitutivo (D.C.A. n. 4/2013);
5. **di stabilire** che, ove non già esistente, le AASSLL adottino con deliberazione dei rispettivi Direttori Generali un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, adempimento il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore del Centro Regionale Sangue, al Direttore della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti ed ai Direttori Generali delle ulteriori AASSLL, per gli adempimenti di competenza e per quanto di conoscenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali, al Servizio Assistenza Farmaceutica ed al Servizio Governance del sistema sanitario regionale del Dipartimento Sanità ed al Dipartimento stesso;
7. **di trasmettere** lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 1 - LG PBM.pdf
Impronta 5B84F4CBB15CE98095327CD67E1C613DD70365A49B5C039AF43118533744FC2A
Nome allegato: Allegato 2 - Guida Sistema Avanzato PBM CNS.pdf
Impronta 275C977470A1F1961B561655A9870ED494DE72A12D4F88486D15016B2A14E0AB

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:33:12

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:32:49

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 543 del 14.08.2026

Allegato 1 - LG PBM

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato1-lgpbm-2.pdf>

Hash: bf833435de159a58db49085aba1c8714

Allegato 2 - Guida Sistema Avanzato PBM CNS

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato2-guidasistemaavanzatopbmcns-3.pdf>

Hash: 7756cc278759e609b721857743a0802c



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

DGR n. 565 del 31/08/2026

OGGETTO: RIFORMA DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 31/08/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

OGGETTO: RIFORMA DEL SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 – APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E NUOVO ASSETTO DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il DPR 27 marzo 1992 e ss.mm.ii. recante “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza di emergenza”;
- le Linee Guida sul Sistema di emergenza sanitaria del Ministro della Sanità n. 1/1996 pubblicate sulla G.U. n. 114 Serie Generale del 17 maggio 1996;
- il DM n. 70 del 20 aprile 2015 Regolamento recante “Definizione degli standard quantitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.60 “Attuazione del d.m. 2 aprile 2015, n.70 - Reingegnerizzazione della Governance sanitaria – Rete ospedaliera” ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti commissariali e giuntali, attuativi del quadro giuridico nazionale:

- DCA n. 4 del 23 febbraio 2011 “Disciplinare regionale per l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto sanitario e soccorso con autoambulanza”.
- DCA n. 8 del 22 marzo 2011 “Definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione al trasporto sanitario e indirizzi per l'equipaggio minimo delle ambulanze”.
- DCA n. 11 del 20 febbraio 2013 “Rete dell'emergenza-urgenza della Regione Abruzzo e reti IMA-STROKE-POLITRAUMA (trauma maggiore) percorso neurochirurgico”.
- DCA n. 39 del 31 marzo 2014 “Approvazione delle Linee Guida regionali per la formazione e l'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)”.

- DGR n. 806 del 5 dicembre 2014 “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo sull’organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate” – Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014”.
- DCA n. 2 del 14 gennaio 2015 “Aggiornamento e recepimento delle Linee Guida per l'organizzazione della formazione BLSD e il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del DAE in ambiente extraospedaliero”.
- DCA n. 58 dell’11 giugno 2015 “Disciplina del trasporto perinatale in emergenza: Servizio di Trasporto Assistito Materno (STAM) e Servizio di Trasporto d'Emergenza Neonatale (STEN)”.
- DCA n. 95 del 28 settembre 2015 “Approvazione del Programma di Qualificazione della Rete dell'Emergenza Urgenza Territoriale e rimodulazione dei mezzi di soccorso”.
- Decreto n. 3 del 7 gennaio 2016 “Adozione del protocollo di trattamento e gestione del paziente ipotermico accidentale nel sistema di emergenza-urgenza della Regione Abruzzo”.
- DGR n. 264 del 27 aprile 2018 “Piano Regionale Maxi Emergenze”.
- DGR n. 776 del 9 ottobre 2018 “Linee di indirizzo su emergenza sanitaria e terzo settore”.
- DGR n. 638 dell’11 ottobre 2021 “Modifica dell'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 18 giugno 2018 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico Standard di formazione continua, verifica, certificazione e abilitazione del personale sanitario destinato allo svolgimento dell'attività di elisoccorso nella Regione Abruzzo”.
- DGR n. 589 del 18 settembre 2023 “Sistema di emergenza territoriale 118 – nuovo assetto delle postazioni territoriali”.
- DGR n. 696 del 25 ottobre 2023 “Presenza d'atto e approvazione del "Disciplinare regionale di autorizzazione al trasporto sanitario con autoambulanze ed altri autoveicoli speciali”.
- DGR n. 484 del 1° agosto 2024 “Modifiche ed integrazioni alla DGR 696 del 25.10.2023 “Disciplinare regionale di autorizzazione al trasporto sanitario con autoambulanze ed altri autoveicoli speciali” ed ulteriori provvedimenti”.

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni di cui alla DGR 702/2011 ed al DCA 11/2013 per le parti vigenti, che prevedono il parere obbligatorio del CREA (Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo) sulle proposte di riordino del sistema di emergenza-urgenza e delle reti tempo-dipendenti;

CONSIDERATO che il sistema di emergenza-urgenza territoriale (di seguito, per brevità, SET)

- deve essere contestualizzato e periodicamente revisionato con l'obiettivo di migliorarne i risultati e attualizzare i bisogni di salute ai mutati scenari socio-demografici e assistenziali;
- opera in sinergia con la rete ospedaliera affinché vengano attuati percorsi assistenziali appropriati, che tengano conto dell’organizzazione hub & spoke stabilita dalla programmazione regionale;

- assicura la continuità nella “catena della sopravvivenza” con un’organizzazione integrata tra il sistema dell’emergenza territoriale e quello ospedaliero .

PRESO ATTO del documento tecnico “*SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE – S.E.T. 118 LINEE DI INDIRIZZO*” (all.1 parte integrante) definito dal Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata – DPF027 - congiuntamente al Gruppo di Lavoro AASSLL-Regione, istituito con determina DPF027/11 del 12.2.2026 per la definizione di indirizzi unitari in ambito di emergenza-urgenza extra-ospedaliera, con la collaborazione propulsiva del Referente Regionale per le Emergenze Sanitarie;

ATTESO CHE nel predetto documento sono complessivamente indicati gli obiettivi di miglioramento della rete territoriale dell'emergenza-urgenza, da declinarsi in un pluralità di elaborati tecnici, di seguito indicati, a cura del Gruppo di Lavoro AASSLL-Regione istituito con D.D. DPF027/11 del 12.2.2026 per la definizione di indirizzi unitari in ambito di emergenza-urgenza extra-ospedaliera, in collaborazione con il CREA - Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo sedente presso l’ASR Abruzzo:

- riassetto delle postazioni di soccorso avanzato e di base 118 rispetto all’assetto di cui alla DGR 589/2023 ;
- definizione di un programma di formazione, certificazione e reclutamento, secondo indirizzi unitari a livello regionale, degli operatori, laici e sanitari, del 118 che prestano servizio a bordo di ambulanze ed elicottero sanitario, in base a linee guida contenute nell’Accordo Stato-Regioni 22 maggio 2003;
- riassetto dei Punti di Primo Intervento regionali in conformità alle indicazioni del DM 70/2015;
- revisione dei vigenti protocolli STAM-STEN (DCA 58/2015);
- revisione dei protocolli di attivazione del mezzo elicotteristico (All. 1 del DCA 8/2011);
- adeguamento infrastrutturale (reti tecnologiche, parco autoveicoli) e implementazione omogenea di nuove tecnologie;
- revisione delle linee di indirizzo sulle manifestazioni programmate (DGR 806/2014) e sulle maxiemergenze (DGR 264/2018);
- definizione del Piano Regionale delle Elisuperfici;
- revisione del sistema di accreditamento BLSD (DCA 2/2015 e Accordo Stato-Regioni 127/CSR del 30 luglio 2015).

RILEVATO CHE nel predetto documento viene altresì definito il riassetto delle postazioni di soccorso avanzato e di base 118 rispetto all’assetto di cui alla DGR 589/2023, quale primo atto di riforma dell’assistenza territoriale;

PRESO ATTO della nota prot. n.1274 del 29.07.2026 (all.2) , con la quale l’Agenzia Sanitaria Regionale – ASR Abruzzo – ha trasmesso al Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina convenzionata il verbale dell’incontro svoltosi in sede di Comitato Regionale Emergenza Urgenza Abruzzo (CREA), nel quale il medesimo Comitato ha espresso parere favorevole sul documento tecnico “SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE – S.E.T. 118 LINEE DI INDIRIZZO”, e – congiuntamente - alla revisione delle postazioni territoriali del 118 nello stesso compendiate, come primo atto di riforma della rete territoriale dell'emergenza;

ATTESO CHE il riassetto delle postazioni territoriali del 118 è ispirato al razionale dell’incremento dei livelli di servizio, del miglioramento dei LEA, e della riduzione dell’intervallo allarme target, indicatore sul quale la Regione è attentamente monitorata da parte del Ministero della Salute;

RITENUTO di prendere atto e di approvare il documento tecnico “SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE – S.E.T. 118 LINEE DI INDIRIZZO”, con il quale è - tra l’altro – ridefinito l’assetto delle postazioni territoriali del 118, rinviando a successivi provvedimenti il completamento del quadro di riforma del SET, come ivi delineato ;

DATO ATTO

- che dall’applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
- che, quanto alle verifiche in materia di aiuti di Stato di cui alla DGR 407/2024, aggiornata con DGR 328/2025, la presente proposta di Deliberazione è esonerata dalla verifica circa la coerenza con la normativa sugli aiuti di Stato, giusta attestazione contenuta nell’apposito allegato C di cui alla predetta D.G.R. n. 328/2025 ;
- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

A voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto ed approvare** il documento ““SISTEMA DI EMERGENZA TERRITORIALE – S.E.T. 118 LINEE DI INDIRIZZO” parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento, con il quale è - tra l’altro – ridefinito l’assetto delle postazioni territoriali del 118;
2. **di rinviare** a successivi provvedimenti il completamento del quadro di riforma del SET, come delineato nel documento tecnico di cui al precedente punto 1.;
3. **di dare atto** che dall’applicazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
4. **di trasmettere** la presente deliberazione alle Direzioni Generali AASSLL della Regione Abruzzo per i relativi provvedimenti attuativi e ai rispettivi Dipartimenti Emergenza-Accettazione, all’Agenzia Sanitaria Regionale ed al Ministero della Salute per gli adempimenti previsti dal Piano di Rientro;
5. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “Amministrazione Trasparente”.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Barbara Morganti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: LINEE INDIRIZZO SET 118.pdf

Impronta 5311D928EA95CAC30B7D3F8F3B7BA6BA3B71A056B004DB6472B79DB724565EED

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 31/08/2026 20:32:13

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI

SEGRETARIO

Data: 31/08/2026 21:01:36

Nr. di serie certificato: 147408636062307111965047845497829404711

Allegati per Deliberazione n. 565 del 31.08.2026

LINEE INDIRIZZO SET 118

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/lineeindirizzoset118.pdf>

Hash: 966f20fa7f5d9f1a7281063e08b7c9c8



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

DGR n. 567 del 31/08/2026

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "SANGUIS SINE FINIBUS (SA.SI.F.) ODV ETS" TRA LE ASSOCIAZIONI DI DONATORI DI SANGUE REGIONALI - VERIFICA E RICONOSCIMENTO DELLA RISPONDENZA DELLE FINALITÀ STATUTARIE ALLA LEGGE 219/2005 ED AL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SANITÀ DEL 18 APRILE 2007



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 31/08/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

OGGETTO: Individuazione dell'Organizzazione di Volontariato "Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) OdV ETS" tra le associazioni di donatori di sangue regionali - Verifica e riconoscimento della rispondenza delle finalità statutarie alla legge 219/2005 ed al Decreto del Ministro della Sanità del 18 aprile 2007

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- La legge 21 ottobre 2005, n. 219: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", che:
 - all'art. 1, comma 2, lettera c) prevede, per il raggiungimento delle finalità della medesima, che siano regolate le attività delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue e di cellule staminali emopoietiche, nonché delle associazioni e federazioni delle donatrici di sangue da cordone ombelicale;
 - all'art.7, comma 3, stabilisce che rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al precedente all'art. 1, comma 2, lettera c), quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto;
- Il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante: "Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2007, n. 140;

ATTESO che all'art.1 del citato decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007 viene stabilito:

- al comma 1, che rientrano fra le associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue quelle che, escluso ogni fine di lucro:
 - si ispirano, nei rispettivi statuti, ai valori umani e solidaristici della donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti;
 - sono costituite da donatori e donatrici volontari o da persone che già lo siano state;
 - improntano l'organizzazione e la struttura degli organi associativi al principio democratico;
- al comma 2, che a tal fine gli atti istitutivi e regolamentari delle Associazioni e delle Federazioni dei donatori volontari di sangue debbono essere improntati alla più ampia partecipazione dei loro aderenti ed a criteri democratici di gestione dell'ordinamento interno, con particolare riferimento alle modalità di elezione delle cariche sociali;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2012, n. 64 (Legge europea regionale 2012) che all'art. 79, comma 2, stabilisce che la Giunta regionale, ai sensi del comma 3, dell'articolo 7 della legge 219/2005 e del decreto del Ministro della sanità del 18 aprile 2007 individua tra le Associazioni e le Federazioni regionali quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della legge 219/2005;

ATTESO CHE il comma 1, lettera f) dell'art. 82 della citata legge regionale 18 dicembre 2012, n. 64 stabilisce che la Direzione regionale competente in materia di politiche della salute verifica la rispondenza delle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue regionali alla legge 219/2005 ed ai relativi decreti di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, adottato a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, che - in particolare -:

- all’art.4, comma 1 inserisce le Organizzazioni di volontariato tra gli Enti del Terzo Settore (ETS);
- all’art. 5 indica le attività di interesse generale che possono essere esercitate dagli ETS stessi;
- all’art. 17 detta disposizioni in materia di volontari e attività di volontariato;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell’articolo 53 del Codice del Terzo settore, che definisce le procedure per l’iscrizione e per la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTA la comunicazione a firma del legale rappresentante dell’OdV ETS Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4 - inviata al Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata – DPF027 in data 23 giugno 2026 ed acquisita agli atti con prot. n. 257898/26 di pari data, con la quale viene richiesto il riconoscimento di conformità delle finalità statutarie dell’associazione a quanto previsto dalla legge 219/2005 e dal Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007;

DATO ATTO della Determinazione Dirigenziale DPG022/10 del 15 gennaio 2026, adottata dal Servizio Programmazione Sociale del Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura, con cui l’OdV ETS Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.), C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4, è stata iscritta al RUNTS con n. di repertorio 159385 nella sezione “E-Organizzazioni di Volontariato”;

PRESO ATTO dell’avvenuta verifica, da parte del Servizio proponente, effettuata mediante accesso d’ufficio alla documentazione depositata nel RUNTS, circa la rispondenza dell’atto costitutivo e dello statuto dell’OdV in oggetto alle disposizioni in materia previste dalla legge 219/2005 e dal Decreto del Min. Salute 18 aprile 2007, come da relazione ivi compendiate quale parte integrante (**Allegato 1**);

RITENUTO alla luce di quanto sopra, di riconoscere l’Organizzazione di Volontariato (ODV) – Ente del Terzo Settore (ETS) Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4, tra le associazioni di donatori di sangue regionali il cui statuto corrisponde alle finalità della legge 219/2005 e del decreto del Ministro della sanità del 18 aprile 2007;

VISTO l’Accordo Rep. Atti n. 100/CSR dell’8 luglio 2021 stipulato, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province autonome per “la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)”, recepito con Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 22.04.2022;

RICHIAMATA la DGR n. 208 del 22.04.2022 recante “Recepimento dell’Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell’8 luglio 2021 “per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato- Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)”;

DATO ATTO che con la citata D.G.R. n. 208 del 22 aprile 2022 è stato deliberato:

- al punto 2 di approvare lo Schema tipo di Convenzione tra la Regione Abruzzo e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue definito in esecuzione del citato Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell’8 luglio 2021, nonché le quote di rimborso per lo svolgimento delle attività associative e di raccolta ed i disciplinari tecnici A, B e C;
- al punto 4 di precisare che lo Schema tipo di Convenzione tra la Regione Abruzzo e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue di cui al precedente punto 2), unitamente agli allegati, parti integranti della stessa, sarà valevole anche per eventuali nuove Associazioni riconosciute successivamente all’approvazione dell’atto giuntale;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DPF027/28 del 7.10.2025 è stata disposta la proroga delle Convenzioni in essere con le Associazioni e Federazioni di Donatori Sangue e con l'Associazione Italiana Croce Rossa (CRI), nonché la prosecuzione degli effetti giuridici ed economici delle predette Convenzioni senza soluzione di continuità dalla data di scadenza delle stesse, nelle more del rinnovo delle convenzioni, con le modalità disciplinate dalla D.G.R. 208/2022, ovvero nelle more della stipula di nuove convenzioni medio tempore definite a seguito dell'eventuale emanazione da parte della Conferenza Stato-Regioni del provvedimento che aggiorna l'Accordo 100/CSR dell'8 luglio 2021 e del suo recepimento da parte della Regione Abruzzo;

PRECISATO che l'Organizzazione di Volontariato (ODV) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4, è – per quanto sopra delineato ed in ragione della normativa e dei provvedimenti sopra esplicitati - autorizzata a stipulare la convenzione regionale e quelle attuative aziendali di cui alla DGR n. 208/2022 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 "per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)";

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- per propria natura non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in quanto riguardante l'approvazione di atto di valenza meramente organizzativa di risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che:

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento Sanità, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99, ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Con i voti espressi nei modi e nelle forme di legge

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** dell'avvenuta verifica, da parte del Servizio proponente, effettuata mediante accesso d'ufficio alla documentazione depositata nel RUNTS, circa la rispondenza dell'atto costitutivo e dello statuto dell'OdV in oggetto alle disposizioni in materia previste dalla legge 219/2005 e dal Decreto del Min. Salute 18 aprile 2007, come da relazione ivi compendiate quale parte integrante (**Allegato 1**);
2. **di individuare**, per l'effetto, l'Organizzazione di Volontariato–Ente del Terzo Settore "Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.)" C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4, tra le associazioni di donatori di sangue regionali il cui statuto corrisponde alle finalità della legge 219/2005 e del decreto del Ministro della sanità del 18 aprile 2007;

3. **di stabilire** che l'OdV-ETS Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) C.F. 91181130682, con sede a Bussi sul Tirino (PE), Via Mazzini 4 è autorizzata alla stipula di convenzioni regionali e attuative aziendali di cui alla DGR n. 208/2022 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)";
4. **di dare atto** che il presente atto non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
5. **di trasmettere** copia del presente atto al legale rappresentante dell'OdV ETS Sanguis Sine Finibus (SA.SI.F.) di Bussi sul Tirino (PE), al Direttore del Centro Regionale Sangue e ai Direttori Generali delle AASSLL per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali e al Direttore del Centro Nazionale Sangue;
6. **di trasmettere** lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato_1.pdf

Impronta 3CFABE5B15A5E2B93D880E07FE42683FF13957A48B1D6853057BE44BEB01802A

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 31/08/2026 20:31:29

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI

SEGRETARIO

Data: 31/08/2026 21:00:37

Nr. di serie certificato: 147408636062307111965047845497829404711

Allegati per Deliberazione n. 567 del 31.08.2026

allegato_1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato-1-8.pdf>

Hash: a8ec43bf1b1759f5a6b30a18cf1eb41a



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 Ufficio Accreditamento degli Organismi di Formazione e Agenzie per il Lavoro, Titolazione per IVC**

DGR n. 571 del 31/08/2026

OGGETTO: DISCIPLINA DELL'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI CHE EROGANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO NELLA REGIONE ABRUZZO, APPROVATA CON D.G.R. N. 57 DEL 31/12/2025, PARZIALMENTE MODIFICATA CON DGR N. 412 DEL 09/07/2025 – INTRODUZIONE DELL'ART. 34-TER "AUTORIZZAZIONE STRAORDINARIA E TEMPORANEA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA PRESSO ALTRA SEDE IN CASO DI SOPRAVVENUTA INDISPONIBILITÀ DELLA SEDE ACCREDITATA" – MODIFICA ED INTEGRAZIONE.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	31/08/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 Ufficio Accreditamento degli Organismi di Formazione e Agenzie per il
Lavoro, Titolazione per IVC

OGGETTO: Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, approvata con D.G.R. n. 57 del 31/12/2025, parzialmente modificata con DGR n. 412 del 09/07/2025 – Introduzione dell'art. 34-ter "Autorizzazione straordinaria e temporanea per lo svolgimento dell'attività formativa presso altra sede in caso di sopravvenuta indisponibilità della sede accreditata" – Modifica ed integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117, comma 3, della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ss.mm.ii;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 ss.mm.ii;

VISTO il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 ss.mm.ii;

VISTO il D.M. (Min. Lav.) 25 maggio 2001, n. 166 ss.mm.ii;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accREDITamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 57 del 31/12/2025 "Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo", parzialmente modificata con DGR n. 412 del 09/07/2025 e, in particolare, il Capo IV "Criteri di accREDITamento delle sedi formative";

PREMESSO CHE:

- gli Organismi di formazione accREDITati ai sensi della vigente Disciplina erogano le proprie attività formative e orientative esclusivamente presso le sedi operative accREDITate, in possesso

- dei requisiti strutturali, di sicurezza e di adeguatezza prescritti dagli artt. 33, 34, 36 e 37 della medesima Disciplina e presso le sedi complementari o esterne di cui all'art. 35 lett. A, B e C;
- si sono verificati e potranno in futuro ripetersi situazioni di natura eccezionale e straordinaria che rendono inagibile la sede operativa accreditata, quali:
- eventi imprevedibili e non imputabile al soggetto accreditato (a titolo esemplificativo: eventi calamitosi, alluvionali o sismici, provvedimenti dell'autorità pubblica per ragioni di incolumità);
 - assegnazione, anche temporanea, ad altro uso di pubblico interesse ritenuto prevalente, ivi compresa l'ospitalità di istituzioni scolastiche la cui sede sia stata dichiarata inagibile a seguito di eventi calamitosi o emergenziali;

CONSIDERATO CHE tale situazione determina per l'Organismo di formazione titolare dell'accREDITAMENTO, la sopravvenuta impossibilità di utilizzare la propria sede accreditata per l'ordinario svolgimento delle attività formative e orientative in corso o programmate, con conseguente necessità di individuare, in via temporanea e straordinaria, ulteriori locali presso cui proseguire l'erogazione dei servizi a garanzia della continuità didattica in favore dell'utenza;

RITENUTO, pertanto, necessario integrare la vigente Disciplina dell'accREDITAMENTO con un'apposita disposizione che, nel rispetto dei principi di adeguatezza e sicurezza dei locali destinati alla formazione consenta all'Organismo di formazione di essere autorizzato, in via temporanea e straordinaria, allo svolgimento della propria attività presso locali diversi da quelli accreditati;

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere una procedura semplificata e celere per il rilascio della predetta autorizzazione, in ragione del carattere emergenziale delle situazioni considerate, subordinandola comunque all'acquisizione della documentazione idonea a comprovare la regolarità strutturale, la sicurezza e l'idoneità dei nuovi locali fatte salve le successive verifiche documentali sulla veridicità della dichiarazione resa dal legale rappresentante pro tempore dell'Organismo interessato e/o eventuali verifiche in loco da parte del competente Servizio regionale;

VISTO l'articolato predisposto dal competente Servizio regionale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), recante l'introduzione del nuovo art. 34-ter nella Disciplina dell'accREDITAMENTO;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Dirigente del competente Servizio, ai sensi della vigente normativa regionale in materia;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile come da allegato G) al presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore competente in materia di formazione professionale;

AD UNANIMITÀ DI VOTI espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **DI APPROVARE**, quale modifica ed integrazione alla Disciplina dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, di cui alla D.G.R. n. 57 del 31/12/2025, parzialmente modificata con DGR n. 412 del 09/07/2025,

l'introduzione del nuovo **art. 34-ter**, recante "*Autorizzazione straordinaria e temporanea per lo svolgimento dell'attività formativa presso altra sede in caso di sopravvenuta indisponibilità della sede accreditata*", nel testo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI DARE ATTO** che la modifica di cui al punto 1 si inserisce nel Titolo I, Capo IV, della vigente Disciplina, subito dopo l'art. 34-bis e prima dell'art. 35, fermo restando quanto disposto da tali ultime disposizioni per le rispettive fattispecie ivi regolate;
3. **DI STABILIRE** che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano anche alle istanze di autorizzazione straordinaria eventualmente già presentate alla data di adozione della presente deliberazione e non ancora definite, in quanto compatibili;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente al relativo allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito istituzionale del competente Dipartimento ();
5. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come da allegato G) al presente provvedimento.



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 Ufficio Accreditamento degli Organismi di Formazione e Agenzie per il Lavoro, Titolazione per IVC

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Paola Spilla
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG025004 Ufficio Accreditamento degli Organismi di Formazione e Agenzie per il Lavoro, Titolazione per IVC
Paola Spilla
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
Nicoletta Bucco
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 1.pdf

Impronta EA3759B3F19F857BF8EF126F5A278FBD0B95F4BAC5015CD500FC7B5AEAFED40C

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 Ufficio Accreditamento degli Organismi di Formazione e Agenzie per il Lavoro, Titolazione per IVC

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 31/08/2026 20:29:50

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI

SEGRETARIO

Data: 31/08/2026 20:59:38

Nr. di serie certificato: 147408636062307111965047845497829404711

Allegati per Deliberazione n. 571 del 31.08.2026

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/allegato-1-5.pdf>

Hash: e007f8c515e9e7bbdbc2168b964b4d4d



COMUNE DI ATELETA

(Provincia di L'Aquila)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20	OGGETTO: Modifica art.10 Norme Tecniche Attuazione del Piano Regolatore Generale. Approvazione
DATA 30-07-2026	

Il giorno trenta del mese di luglio dell'anno duemilaventisei alle ore 13:03, nella sala delle adunanze consiliari, ha avuto luogo la Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata secondo le modalità previste dal regolamento del Consiglio Comunale dai signori Consiglieri, risultando all'appello nominale come di seguito:

PASSALACQUA MARCO	Presente
DONATELLI PANFILO	Presente
MANNELLA MAURO	Presente in videoconferenza
SCIULLO AMICO	Presente
DE SANTIS MATTIA	Presente in videoconferenza
DONATELLI CLAUDIO	Assente
RICCI AGOSTINO	Presente in videoconferenza
LE DONNE GIADA	Presente
MINUTAGLIO ANTONIO	Presente
RAIMONDI GIUSEPPE	Assente
PITASSI ARMANDO	Presente

CONSIGLIERI IN CARICA N. 11

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 2

RISULTANO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. MARCO PASSALACQUA nella sua qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno in oggetto riportato.

ASSISTE alla seduta, il Vice Segretario comunale Dott.ssa ANNA FISCO.

LA SEDUTA È STATA SVOLTA IN MODALITA' MISTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico agli atti del fascicolo della presente deliberazione;

PRESO ATTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Tecnico ai fini della regolarità tecnica;

PREMESSO che nel Comune di Ateleta sono vigenti:

- il Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 25.10.2004 pubblicata sul BURA n.6 Ordinario in data 28/01/2005;
- il Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 DEL 22.12.1998;
- la Deliberazione di G.C. n. 72 del 19/12/2024 ad oggetto "L.R. 58/2023 "Nuova legge urbanistica sul governo del territorio" - Avvio procedure per la perimetrazione del territorio urbanizzato propedeutica alla redazione del PUC";
- la Deliberazione di C.C. n. 28 del 19.12.2025 ad oggetto "Perimetrazione Territorio Urbanizzato (PTU) di cui agli artt.li 8 e 40 della legge regionale n.58 del 20 dicembre 2023 _Approvazione"

RICORDATO che all'art.10 – Parcheggi delle NTA del vigente PRG è stabilito: *Per tutte le nuove costruzioni, comprese le ricostruzioni e le ristrutturazioni di qualsiasi tipo, devono essere riservati appositi spazi per i parcheggi di pertinenza degli edifici, ai sensi dell'art.2 della Legge 24.03.1989 n°122, in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni 10 metri cubi di costruzione. Tali parcheggi, fatte salve le eventuali specifiche prescrizioni di zona di cui agli articoli successivi delle presenti Norme, possono essere ricavati nella costruzione stessa, ovvero in area esterna, anche se non adiacente, **avente destinazione di zona diversa da quella agricola o a servizi.***;

OSSERVATO che negli anni successivi all'approvazione del PRG per la popolazione residente in zona agricola, sono emersi disagi applicativi, per tale normativa in considerazione che il Comune di Ateleta è un comune considerato di montagna in forza dell'art.2, co.1, legge n.131/2025;

VISTO che il Comune di Ateleta rileva una altitudine di 760 m slm con una acedine climatica indiscutibile che si manifesta sulle attrezzature, i macchinari, gli autoveicoli, ecc. ove questi non hanno un ricovero;

RITENUTO di dovere intervenire per garantire alla popolazione la migliore vivibilità nel Comune di Ateleta a condizione di non modificare i caratteri essenziali del PRG con la modifica dell'art. 10 della NTA come segue: *Per tutte le nuove costruzioni, comprese le ricostruzioni e le ristrutturazioni di qualsiasi tipo, devono essere riservati appositi spazi per i parcheggi di pertinenza degli edifici, ai sensi dell'art.2 della Legge 24.03.1989 n°122, in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni 10 metri cubi di costruzione. Tali parcheggi, fatte salve le eventuali specifiche prescrizioni di zona di cui agli articoli successivi delle presenti Norme, possono essere ricavati nella costruzione stessa, ovvero in area esterna, anche se non adiacente, **avente destinazione di zona diversa da servizi, alla condizione che il garage sia prospiciente anche se separato da strada o aderente il fabbricato, con il quale istituisce vincolo pertinenziale e di destinazione d'uso con atto registrato, la superficie netta***

non sia maggiore di 50 mq, l'altezza interna non sia maggiore di 2,70, la distanza dalla strada non sia minore di 5 mt nel centro abitato e 20 metri in zona agricola. resta preclusa la possibilità di realizzazione nelle fasce di rispetto di cui all'art. 8 delle presenti NTA del PRG.

CONSIDERATO che:

- la modifica non determina aumenta il carico urbanistico, non modifica la zonizzazione e la destinazione d'uso delle aree;
- sono escluse le aree soggette a tutela paesaggistica, idrogeologica, esondativa;

VISTI:

il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.lgs. n. 118 del

23.06.2011; lo Statuto

Comunale;

Con n.8 (otto) voti favorevoli e n.1 (uno) astenuto (il Cons. Pitassi Armando) resi per appello nominale dai n.9 (nove) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

le premesse sono parte sono parte integrante

a) di approvare la modifica dell'art.10 delle NTA che sarà sostituito nel seguente modo:
....Tali parcheggi, fatte salve le eventuali specifiche prescrizioni di zona di cui agli articoli successivi delle presenti Norme, possono essere ricavati nella costruzione stessa, ovvero in area esterna, anche se non adiacente, avente destinazione di zona diversa da servizi, alla condizione che il garage sia prospiciente anche se separato da strada o aderente il fabbricato, con il quale istituisce vincolo pertinenziale e di destinazione d'uso con atto registrato, la superficie netta non sia maggiore di 50 mq, l'altezza interna non sia maggiore di 2,70, la distanza dalla strada non sia minore di 5 mt nel centro abitato e 20 metri in zona agricola. resta preclusa la possibilità di realizzazione nelle fasce di rispetto di cui all'art. 8 delle presenti NTA del PRG.

- b) Di dare indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale di pubblicare sul BURA la presente delibera comunale nel suo testo integrale;
- c) Di rendere efficace la presente deliberazione trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURA della delibera di consiglio comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 (otto) voti favorevoli e n.1 (uno) astenuto (il Cons. Pitassi Armando) resi per appello nominale dai n.9 (nove) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma.4 del D.lgs.n.267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario comunale
FISCO ANNA

Il Presidente
PASSALACQUA MARCO

Il Consigliere Anziano
DONATELLI PANFILO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (www.comune.ateleta.aq.it) ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Ateleta lì 21-08-2026

L'Addetto alla Pubblicazione
COLECCHIA DANIELA

Attesto che la presente deliberazione è stata in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune (www.comune.ateleta.aq.it) ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Ateleta lì 07-09-2026

L'Addetto alla Pubblicazione
COLECCHIA DANIELA

Attesto che la presente deliberazione è:

☐ Diventata esecutiva dopo il decimo giorno della sua pubblicazione a norma dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000.

☒ Immediatamente eseguibile a norma dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000

Ateleta lì 30-07-2026

Il Vice Segretario comunale
FISCO ANNA

COMUNE DI ATRI

Area “Lavori Pubblici – Servizi alla Città e al Territorio”

REGISTRO GENERALE N. 859 del 27/08/2026

ESTRATTO Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., delle aree occorse per la realizzazione dell'opera “Mitigazione del rischio idrogeologico in località Circonvallazione S.S. 553”. Particelle nn. 973 e 975 del Foglio 74 del Comune di Atri (già particelle nn. 33 e 34, come frazionate). CUP B37H22000950001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZI ALLA CITTÀ E AL TERRITORIO

omissis

PREMESSO che:

- ◆ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 11/02/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera denominata “*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Circonvallazione Strada Statale 553*”, avente codice CUP B37H22000950001, dell'importo complessivo di € 995.000,00;

omissis

- ◆ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2023 è stato approvato il progetto dell'opera, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001;

omissis

- ◆ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 18/10/2024 è stata approvata una perizia di variante progettuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, comprensiva del Piano Particellare di Esproprio (elaborato C.06) relativo all'acquisizione di porzioni delle particelle catastali nn. 33 e 34 del foglio 74 del Comune di Atri, per un'indennità complessiva stimata in € 833,00;
- ◆ con Determina n. 1687 del 25/10/2024 è stato adottato, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei terreni sopra indicati;
- ◆ in data 30/10/2024, con protocollo n. 22759, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso di esecuzione del predetto decreto di occupazione d'urgenza;
- ◆ in data 6 novembre 2024 è stato redatto, alla presenza di due testimoni, il verbale di rilievo dello stato di consistenza e di immissione in possesso dei terreni interessati, *omissis*;
- ◆ le particelle catastali nn. 33 e 34 del foglio 74, gravate da un elevato numero di titolari *omissis*, circostanze che hanno reso impraticabile la stipula di atti di cessione volontaria in alternativa all'adozione del presente decreto di esproprio; tutti gli aventi diritto hanno comunque prodotto dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio determinata in via provvisoria da questo Ente;

- ◆ con Determina n. 130 del 12/02/2026 è stato assunto l'impegno di spesa di € 833,00 quale indennità di esproprio, *omissis*;
- ◆ con Determina n. 346 del 03/04/2026 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 833,00 in favore dei soggetti aventi diritto, *omissis*, alcuni mandati di pagamento, per complessivi € 76,35, sono risultati insoluti per problematiche relative ai conti correnti di destinazione;
- ◆ con nota prot. n. 12493 del 15/05/2026 è stata quindi richiesta alla Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila la costituzione del deposito delle indennità non riscosse e, con Determina n. 506 del 25/05/2026, ne è stato disposto il deposito ai sensi degli artt. 26, comma 3, e 28 del D.P.R. 327/2001, previa pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni;
- ◆ con nota reg. uff. n. 0015850 del 03/07/2026 (prot. Comune n. 16387 del 06/07/2026) la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ha comunicato l'apertura del deposito definitivo n. 1446755 per l'importo di € 76,35 e, con Determine n. 665 del 13/07/2026 e n. 694 del 16/07/2026, si è provveduto al versamento della relativa somma, perfezionando così il deposito in favore degli aventi diritto ovvero dei rispettivi eredi e/o aventi causa;
- ◆ l'indennità di esproprio complessiva di € 833,00 risulta pertanto integralmente corrisposta agli aventi diritto, per via diretta quanto a € 756,65 e per via di deposito (n. 1446755) presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila quanto a € 76,35;
- ◆ con atto di aggiornamento geometrico *omissis*, sono state frazionate le particelle catastali del foglio 74 originariamente interessate, con il seguente esito: la particella n. 33 (mq. 1.000) è stata suddivisa nelle particelle nn. 973 (mq. 280) e 974 (mq. 720); la particella n. 34 (mq. 3.270) è stata suddivisa nelle particelle nn. 975 (mq. 210) e 976 (mq. 3.060);
- ◆ le particelle nn. 973 (mq. 280, già facente parte della particella n. 33) e 975 (mq. 210, già facente parte della particella n. 34) corrispondono esattamente alle superfici realmente occupate ed interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, come individuate nel decreto di occupazione d'urgenza n. 1687/2024 e nel Piano Particellare di Esproprio, e sono pertanto le uniche porzioni da assoggettare ad esproprio definitivo, mentre le residue particelle nn. 974 e 976 non sono interessate dall'intervento e restano nella titolarità dei rispettivi proprietari;

omissis

DATO ATTO che:

- ◆ l'esecuzione del presente decreto di esproprio, consistente nell'immissione in possesso ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, deve ritenersi già avvenuta in data 6 novembre 2024, per effetto del verbale di immissione in possesso redatto in pari data in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio n. 1687/2024, adottato ai sensi dell'art. 22-bis del medesimo D.P.R. 327/2001, sicché non occorre procedere a nuovo accesso ai luoghi né a nuova redazione del verbale di immissione in possesso;

omissis

DECRETA

Per quanto esposto nella premessa narrativa, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e costituente motivazione del medesimo, ai sensi dell'Art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.:

1. **Di ESPROPRIARE**, in favore del Comune di Atri (C.F. 00076610674), il diritto di proprietà dei beni immobili siti nel Comune di Atri, distinti in catasto terreni al Foglio 74, particelle nn. 973 (mq. 280, già parte della particella n. 33) e 975 (mq. 210, già parte della particella n. 34), *omissis*.
2. **Di STABILIRE**, in via definitiva, l'indennità di espropriazione complessiva in € 833,00 (ottocentotrentatre/00), quale già determinata nel Piano Particellare di Esproprio di cui al punto 1 e accettata dagli aventi diritto, integralmente corrisposta come segue: € 756,65 liquidati direttamente agli aventi diritto con Determina n. 346 del 03/04/2026; € 76,35 costituiti in deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila (deposito definitivo n. 1446755), ai sensi degli artt. 26, comma 3, e 28 del D.P.R. 327/2001, giusta Determina n. 506 del 25/05/2026 e successive Determine n. 665 del 13/07/2026 e n. 694 del 16/07/2026, in favore dei soggetti aventi diritto ovvero dei rispettivi eredi e/o aventi causa.
3. **Di DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, che l'esecuzione del presente decreto di esproprio si intende già avvenuta con l'immissione in possesso operata in data 6 novembre 2024, *omissis*.
4. **Di DISPORRE** che il presente decreto comporti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), del D.P.R. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà dei beni di cui al punto 1 (particelle n. 973 e 975 del Foglio n. 74, come individuate nello stralcio di mappa catastale Allegato "F") in favore del Comune di Atri, *omissis*.

omissis

9. **Di DARE ATTO** che le residue particelle nn. 974 (mq. 720) e 976 (mq. 3.060) del foglio 74, derivanti dal medesimo frazionamento e non interessate dalla realizzazione dell'opera, non sono oggetto del presente provvedimento e restano nella piena proprietà dei rispettivi originari intestatari catastali.

omissis

Firmato digitalmente da
LUCIANA CERE'
COMUNE DI ATRI
Funzionario tecnico



COMUNE DI MARTINSICURO

Provincia di Teramo

AVVISO DI DEPOSITO

***“PUC” PROGRAMMA URBANO COMPLESSO RELATIVO ALL’AREA SITA IN VILLA ROSA DI MARTINSICURO (TE), LUNGOMARE ITALIA.
PROPONENTE EUROCOSTRUZIONI SRL - ORA MARE BLU S.P.A.***

**AVVIO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA NELL'AMBITO DEL
PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

IL RESPONSABILE AREA III

Visto il D.Lgs. n. 152/2006

RENDE NOTO che

la società EUROCOSTRUZIONI srl, - ora MARE BLU S.P.A.- ha presentato e depositato presso questo Comune la proposta di *“PUC” PROGRAMMA URBANO COMPLESSO - RELATIVO ALL’AREA SITA IN VILLA ROSA DI MARTINSICURO (TE), LUNGOMARE ITALIA*, identificato catastalmente al Foglio 27, Fg. 27 mappali 343-345-432-432 finalizzato ad inserire nel contesto, non solo una entità alberghiera ma anche una struttura con destinazioni miste *“alberghiera - residenziale e per servizi”*.

In data 07-09-2026 sono stati formalmente acquisiti agli atti del Comune l’elaborato definitivo di Rapporto Ambientale, la relativa Sintesi non Tecnica e TAV. 01.4 – URBANIZZAZIONI E SISTEMAZIONI GENERALI (Prot. n. 0028763), propedeutici alla prosecuzione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come precedentemente disposto con Determinazione del Responsabile dell’Area III n. 55 del 17-08-2026.

L’intervento, finalizzato alla riqualificazione di aree attualmente inutilizzate, risulta ben inserito nel contesto di riferimento e strutturato in modo da non generare impatti ambientali significativi; il progetto prevede altresì idonee misure per la mitigazione dei minimi effetti temporanei legati alla fase di cantiere.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, si dà formale avvio alla fase di pubblicazione e consultazione del pubblico per il procedimento di VAS.

La documentazione d’ufficio è depositata per la libera visione del pubblico:

- Online: Sul sito istituzionale dell’Ente [Comune di Martinsicuro | Sito Istituzionale](#);
- In sede: Presso l’Ufficio Tecnico (Settore Urbanistica) Via Aldo Moro, 32/A 64014 Martinsicuro (TE)

Entro il termine 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAT, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno essere formalmente trasmesse al Comune di Martinsicuro – Area III (Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio Marittimo, S.U.A.P.), con sede in Via Aldo Moro n. 32/A – CAP 64014, mediante una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.martinsicuro@pec.it;
- presentazione in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
- inoltro tramite raccomandata (farà fede la data di spedizione).

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato saranno considerate irricevibili ai fini del procedimento in oggetto.

Si specifica, infine, che l'Autorità Procedente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 05.05.2011, è l'Amministrazione Comunale di Martinsicuro nella persona del Sindaco pro-tempore, mentre l'Autorità Competente in materia di VAS è l'Area III (Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio Marittimo, S.U.A.P.) dell'Ente, e il Responsabile del procedimento è l'Ing. Michela Di Gaetano, con recapito presso gli uffici dell'Area III in via A. Moro n. 32/A del Comune di Martinsicuro (tel. 0861/768272; e-mail: areaiii@comune.martinsicuro.te.it; PEC: urbanistica@pec.comune.martinsicuro.te.it).

Martinsicuro, li 09/09/2026

*Il Responsabile dell'Area III
F.to Arch. Giuliano Di Flavio*

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI

AVVISO

APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO EDIFICATORIO "G" DI VIA PALERMO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2026, è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii., come applicabile in forza del regime transitorio di cui all'art. 100 della L.R. n. 58/2023 e ss.mm.ii., il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'attuazione del Comparto Edificatorio "G" di Via Palermo.

La deliberazione di approvazione e gli elaborati costituenti il Piano sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Torrevecchia Teatina, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

Torrevecchia Teatina, 4 settembre 2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Amanda Giacchetti

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.**Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione delle opere di rete per la connessione degli impianti fotovoltaici "Paglieta 1", "Paglieta 2" e "Mozzagrogn" alla Cabina Primaria AT/MT "Fossacesia" da realizzarsi nei Comuni di Paglieta (CH), Mozzagrogn (CH) e Fossacesia (CH)**

Io sottoscritto/a Alberto Pisanti in qualità di Amministratore delegato della Absolute Energy S.p.A. con sede legale in Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 Roma- P.IVA 17257021000, richiedo come menzionato in oggetto che si effettui la Pubblicazione della Determinazione N. 379 del 03/09/2026, relativa all'autorizzazione alla realizzazione delle opere di rete per la connessione degli impianti fotovoltaici "Paglieta 1", "Paglieta 2" e "Mozzagrogn" alla Cabina Primaria AT/MT "Fossacesia"

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 8, del D.lgs. 190/2024, di aver trasmesso in data 14/08/2025, presso il Comune di Paglieta (CH), istanza di Procedure Abilitativa Semplificata (PAS), assunta al protocollo dell'Ente al nn. 9357 e 9358 del 14/08/2025, relativa alla realizzazione delle opere di rete per la connessione degli impianti fotovoltaici "Paglieta 1", "Paglieta 2" e "Mozzagrogn" alla Cabina Primaria AT/MT "Fossacesia", di aver successivamente trasmesso integrazioni spontanee con gli invii assunti al protocollo dell'Ente ai nn. 11153, 11154, 11155 del 01/10/2025, e prot. n. 9989 del 27/08/2026, e che, il procedimento si è concluso positivamente con Determinazione N. 379 del 03/09/2026 rilasciata dal Comune di Paglieta.

Roma, 14/09/2026

Firma

Alberto Pisanti

Firmato digitalmente da:

Pisanti Alberto

Firmato il 14/09/2026 20:03

Seriale Certificato: 5292805

Valido dal 23/12/2025 al 23/12/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

elenco elaborati

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/elenco-elaborati.pdf>

Hash: 3e943dc89dfa0f3d6d6fe6a889780926

Determinazione n. 379 del 03.09.2026 del Comune di Paglieta

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/determinazione-n-379-del-03-09-2026.pdf>

Hash: 63fe50f5b076b9bfa0f8d544d37e288c

relazione illustrativa

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-09-15/relazione-illustrativa.pdf>

Hash: c81326197a5d73f44d0a4884822664ea



COMUNE DI TAGLIACOZZO (Provincia dell'Aquila)

SERVIZIO COMMERCIO SUAP MERCATI E FIERE

DETERMINAZIONE N. 1111 del 27/08/2026

PROPOSTA N. 1567 del 27/08/2026

OGGETTO: Rettifica determina n. 1047 del 17/08/2026 di presa d'atto fotovoltaico Ilenia Power

IL RESPONSABILE DEL
SUAP

(decreto del sindaco n. 1 del
2/01/2025)

Premesso che:

la determina di presa d'atto n. 1047 del 17/08/2026 presentava alcuni refusi che hanno necessità di essere rettificati.

Si è inteso predisporre questa Presa d'atto rettificata.

è stata indetta apposita conferenza dei servizi in data 04/10/2024-e successiva proroga del 23/10/2024 in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14bis, comma 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii. in merito alla richiesta della Ilenia per la realizzazione di un impianto pratica SUAP 17144701004-11072024-1716 **(PAS conferenza dei servizi)**

SITO NEL COMUNE DI TAGLIACOZZO (AQ) E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL
COMUNE DI TAGLIACOZZO VIA CAMERATA S.N.C. 67069 TAGLIACOZZO (AQ)

Coordinate catastali: foglio 56 Particelle 399, 155, 176, 178, 400, 2212 ed ha una superficie
catastale totale di circa 166.990 mq – ILENIA POWER S.R.L.

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice Fiscale:

██████████

Partita Iva:

██████████

Identificativo REA:

██████████

Recapiti:

████████████████████

- dato atto del parere favorevole della Provincia dell'Aquila n. 47115 del 17/04/2026;
- dato atto del parere favorevole a condizione della Soprintendenza Sabap in data 14/10/2025 n. 0017254 con protocollo comunale 13410 del 14/10/2025 e con successiva nota con prescrizioni archeologiche del 21/10/2025 n. 13687, come di seguito: "ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del Codice a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
1) al fine di mitigare l'impatto visivo e di integrare il progetto con il paesaggio circostante, prevedere la piantumazione di una cortina verde, lungo tutto il perimetro dell'impianto, con specie arbustive autoctone, quali il prugnolo (*Prunus spinosa* L., 1753) o il biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq., 1775);

2) al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione delle opere da eseguirsi;

- prescrizioni archeologiche:

tutti gli scavi previsti per la realizzazione della connessione dovranno essere seguiti da un archeologo professionista, al fine di verificare l'eventuale presenza di resti e/o livelli di interesse archeologico; in caso di rinvenimento di resti e/o livelli di interesse archeologico, dovranno essere concordate le misure più idonee per la tutela degli stessi;

al termine dei lavori dovrà essere trasmessa la relativa documentazione, anche nel rispetto della circolare n. 9/2024 della Direzione Generale Archeologia – Servizio II Istituto Centrale per l'Archeologia, relativa al conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA; - dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori, in modo da consentire l'effettuazione di sopralluoghi da parte di personale tecnico di questo Ufficio.

- Dato atto della successiva Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune in data 30/04/2026 n. 16/26 sulla base del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza di cui al punto precedente;
- Dato atto dell'Autorizzazione da parte di Anas spa, alla realizzazione della linea elettrica per la connessione all'impianto di produzione nel tratto della via Tiburtina Valeria KM 99+550 al KM 99+750, con protocollo 717595 del 30/07/2026;
- Per quanto riguarda il deposito sismico relativo alle cabine di connessione alla rete elettrica nazionale previste in progetto sarà obbligo della società Ilenia Power di predisporre la documentazione e depositarla prima dell'inizio dei lavori;

Tanto premesso,

Richiamati:

- l'art. 12 del D.lgs 387/2003;- L'art. 6 del D.Lgs 28/2011;- La DGR n. 351/2007;- La DGR n. 294/2011;- La legge 241/1990;

- dalle risultanze della cds indetta in data 4/10/2024 sullo sportello digitale Suap e successiva proroga del 23/10/2026;

è stato redatto apposito verbale di chiusura in data 17/08/2026 con esito favorevole.

CONSIDERATO che la realizzazione del progetto è compatibile con le N.T.A. del P.R.G. vigenti e con la normativa regionale e statale del settore; Visto lo Strumento Urbanistico

Vigente; Visto il regolamento edilizio comunale; Visto il D.P.R.

n.380/2001; Vista tutta la normativa di settore delle fonti rinnovabili

Visto il DLgs n. 267/2000;

Fatti salvi i diritti di terzi;

DETERMINA

di ritenere conclusa positivamente la procedura PAS ritenendo validi i requisiti e i presupposti dichiarati e certificati nelle autocertificazioni/asseverazioni a corredo della PAS in oggetto presentata dalla ditta

Ragione Sociale:

ILENIA POWER S.R.L.

Natura Giuridica:

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Codice Fiscale:

██████████

Partita Iva:

██████████

Identificativo REA:

RM/1698825

Recapiti:

[REDACTED]

e nel rispetto delle autorizzazioni e pareri ottenuti;

per cui sarà possibile dare seguito alle opere di realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui alla richiesta presentata nel rispetto del progetto e delle risultanze della CDS e di quanto riportato di seguito:

- dato atto del parere favorevole della Provincia dell'Aquila n. 47115 del 17/04/2026;
- dato atto del parere favorevole a condizione della Soprintendenza Sabap in data 14/10/2025 n. 0017254 con protocollo comunale 13410 del 14/10/2025 e con successiva nota con prescrizioni archeologiche del 21/10/2025 n. 13687, come di seguito: "ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del Codice a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) al fine di mitigare l'impatto visivo e di integrare il progetto con il paesaggio circostante, prevedere la piantumazione di una cortina verde, lungo tutto il perimetro dell'impianto, con specie arbustive autoctone, quali il prugnolo (*Prunus spinosa* L., 1753) o il biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq., 1775);

2) al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione delle opere da eseguirsi;

- prescrizioni archeologiche:

tutti gli scavi previsti per la realizzazione della connessione dovranno essere seguiti da un archeologo professionista, al fine di verificare l'eventuale presenza di resti e/o livelli di interesse archeologico; in caso di rinvenimento di resti e/o livelli di interesse archeologico, dovranno essere concordate le misure più idonee per la tutela degli stessi;

al termine dei lavori dovrà essere trasmessa la relativa documentazione, anche nel rispetto della circolare n. 9/2024 della Direzione Generale Archeologia – Servizio II Istituto Centrale per l'Archeologia, relativa al conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA; - dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori, in modo da consentire l'effettuazione di sopralluoghi da parte di personale tecnico di questo Ufficio.

- Dato atto della successiva Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune in data 30/04/2026 n. 16/26 sulla base del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza di cui al punto precedente;
- Dato atto dell'Autorizzazione da parte di Anas spa, alla realizzazione della linea elettrica per la connessione all'impianto di produzione nel tratto della via Tiburtina Valeria KM 99+550 al KM 99+750, con protocollo 717595 del 30/07/2026;

- Per quanto riguarda il deposito sismico relativo alle cabine di connessione alla rete elettrica nazionale previste in progetto sarà obbligo della società Ilenia Power di predisporre la documentazione e depositarla prima dell'inizio dei lavori;

- la realizzazione del progetto è compatibile con le N.T.A. del P.R.G. vigente; dello Strumento Urbanistico vigente; Visto il regolamento edilizio comunale; nel rispetto del D.P.R. n.380/2001;

della normativa di settore sulle fonti rinnovabili

FTV; ai sensi del DLgs n. 267/2000;

e comunque fatti salvi i diritti di terzi;

- che i lavori dovranno essere ultimati entro anni 3 (tre) decorrenti dalla data di definizione della Procedura Abilitativa Semplificata;

- che l'impianto dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dal progetto e dalle autorizzazioni ottenute;

- che la ditta richiedente si impegni a richiedere ulteriori pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altri Enti competenti che si dovessero rendere necessari;

- di far obbligo al titolare della PAS a trasmettere al Comune, quindici giorni dopo la conclusione dei lavori;

- * certificato di collaudo redatto dal direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al presente permesso;
- * di far obbligo al titolare della PAS a:
 - comunicare, quindici giorni prima, l'entrata in esercizio dell'impianto;
 - comunicare immediatamente al Comune eventuali malfunzionamenti dell'impianto che comportino
 - * situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
- Inoltre, ai sensi delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, andrà anche trasmesso:
- * documento Unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) per il lavoro di che trattasi. Si richiamano inoltre i seguenti obblighi:
 1. il professionista che ha asseverato le opere da compiersi è responsabile della direzione dei lavori. Qualora venisse incaricato altro tecnico deve esserne data tempestiva comunicazione a questo sportello. I lavori non possono essere effettuati in assenza del Direttore dei Lavori;
 2. è obbligatorio osservare le modalità previste dalla Legge 02/02/74 n.64 e successive leggi regionali di settore nell'ipotesi di intervento soggetto alla disciplina antisismica;
 3. per la durata dei lavori deve essere affissa, in vista al pubblico, la tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - data di presentazione della P.A.S.;
 - ditta proprietaria, direttore dei lavori, impresa esecutrice dei lavori;
 - eventuale autorizzazione agli effetti della legge antisismica;
 - ricevuta di avvenuta consegna della P.A.S. rilasciata dallo Sportello Unico.
 - Obbligo di stipula di opportuna Polizza Fidejussoria a garanzia della fase finale di smantellamento dell'impianto così come previsto dalla normativa di settore;
 - Concordare con l'Amministrazione Comunale le tipologie e modalità circa l'effettuazione di misure compensative in merito alla installazione dell'impianto.

Il Responsabile del Suap/Urbanistica/Informatica Architetto Luigi Mammarella

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000, in ordine alla proposta **n.ro 1567 del 27/08/2026**, esprime parere **POSITIVO**.

Tagliacozzo, lì 27/08/2026

Il Responsabile di Servizio
ARCH. MAMMARELLA LUIGI

**PUBBLICAZIONE PAS AL BURAT ABRUZZO
ATTI DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

ITALGAS RETI SPA

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 3 Kw, ubicato in L'Aquila (AQ) in via Martiri Dei snc, C.T. F. 40 n. 637.
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.**

Il sottoscritto CIMA ENNIO, in qualità di procuratore legale della ditta ITALGAS RETI SPA con sede in Largo Regio Parco n. 11 a Torino (TO),

DICHIARA CHE

- la data di presentazione dell'istanza di PAS al Comune di L'Aquila è il 29/07/2026 con prot. n. 79600;
- la data di perfezionamento del titolo è il 28/08/2026;
- la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico posato a terra ubicato in L'Aquila per una potenza di 3kw;
- la sua esatta ubicazione è in L'Aquila in via Martiri Dei snc.

Pinerolo, lì 04/09/2026

ITALGAS RETI SPA
CIMA ENNIO

Ennio Cima

..... Firmato da ENNIO
CIMA
Data: il 09/09/2026
alle 12:19:08 CEST

**PUBBLICAZIONE PAS AL BURAT ABRUZZO
ATTI DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

ITALGAS RETI SPA

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 3 Kw, ubicato in L'Aquila (AQ) in via dei Malatesta snc, C.T. F. 66 n. 1001.
Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.**

Il sottoscritto CIMA ENNIO, in qualità di procuratore legale della ditta ITALGAS RETI SPA con sede in Largo Regio Parco n. 11 a Torino (TO),

DICHIARA CHE

- la data di presentazione dell'istanza di PAS al Comune di L'Aquila è il 29/07/2026 con prot. n. 79613;
- la data di perfezionamento del titolo è il 28/08/2026;
- la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico posato a terra ubicato in L'Aquila per una potenza di 3kw;
- la sua esatta ubicazione è in L'Aquila in via dei Malatesta snc.

Pinerolo, lì 04/09/2026

ITALGAS RETI SPA
CIMA ENNIO

.....Ennio Cima.....
Firmato da ENNIO
CIMA
Data: il 09/09/2026
alle 12:17:50 CEST

MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO & C.

Via Mincio n.9
Comune Tortoreto (TE)
C.F./P.IVA 02180070670

RETTIFICA AVVISO PUBBLICATO SUL BURA N.30 DEL 29/07/2026 - ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AL FINE DI DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DEL TITOLO ABILITATIVO

(Pubblicazione prevista dall'Art.8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024)

P.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "FV MAROSOLAR" DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC

La Società MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO E C. con sede in Via Mincio, 9 – 64018 Tortoreto (TE), legalmente rappresentata da Marozzi Marco, ai sensi del comma 9, art. 8, del D.Lgs 190/2024,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, con protocollo pratica PAS Prot. 5.107 del 07/05/2026, presentata tramite portale "SUAP impresa in un giorno", la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "FV MAROSOLAR" DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC" sul terreno ubicato in Via Ennio Flaiano snc di detto Comune.

Il presente avviso costituisce rettifica dell'avviso già pubblicato sul BURA n. 30 del 29/07/2026, al fine di riportare nella pubblicazione le prescrizioni e le condizioni contenute nell'atto di assenso alla PAS, adottato dal Comune in data 14/07/2026, prot. n. 7984. I relativi adempimenti dovranno essere eseguiti prima dell'effettivo inizio dei lavori, a pena di decadenza dall'assenso.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso:

- La scrivente società;
- Il Comune di Corropoli (TE), Area Tecnica – Servizio Urbanistica, PEC: suap@pec.comunecorropoli.it.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,595 kWp a terra su area agricola in agro del Comune di Corropoli (TE), in Via Ennio Flaiano, snc.

L'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,595 kWp è ottenuto mediante la posa in opera di n. 1.707 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale unitaria pari a 585Wp ancorati su opportune strutture in carpenteria metallica di nuova installazione con profilati metallici infissi a terreno.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato attraverso una tipologia impiantistica costituita da moduli fotovoltaici installati su strutture metalliche portanti in acciaio zincato. L'utilizzo di materiali ad alta qualità (acciaio zincato) conferiranno alla struttura di sostegno una adeguata resistenza agli agenti atmosferici ed una lunga durata di esercizio.

L'impianto fotovoltaico occuperà un'area complessiva lorda pari a circa 11.800 mq (Area Recintata) su un totale di area a disposizione pari a circa 33.000 mq.

La produzione media annua complessiva dell'impianto fotovoltaico è pari a circa 1.491.892,2 kWh ovvero pari a circa 1.494 kWh/kWp installato, e sarà totalmente riversata nella rete elettrica nazionale con allaccio in MT (e-distribuzione) al netto dell'autoconsumo per servizi ausiliari di centrale.

In conformità all'art.8 comma 4 del D.Lgs. 190/2024, sono stati depositati a firma di un progettista abilitato gli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n.190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Si specifica che l'autorizzazione finale a costruire è subordinata esclusivamente all'assolvimento dei seguenti obblighi:

- a) titolo di proprietà di tutte le particelle su cui verrà eseguito l'intervento;
- b) attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite da tutti gli Enti coinvolti nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- c) prima dell'inizio lavori presentare idonea polizza assicurativa o bancaria a copertura dei costi previsti per il ripristino dello stato dei luoghi.

La PAS, contenente gli elaborati progettuali, è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Corropoli per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente Rende Noto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo.

Tortoreto, li 10-09-2026

Oggetto: P.A.S. Comune di Spoltore (PE) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza in immissione 990,00 kW, denominato “CER SPOLTORE 2” da ubicarsi lungo Via Ripoli snc nel Comune di Spoltore (PE) su terreno in area agricola, censito al Catasto Terreni al Fg. 17, P.lle 232 - 233 – 270, comprese le opere di connessione.

La Società SAGIBA SRL, con sede in ROMA (RM) Largo Fontanella Borghese n. 19, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.lgs. 25 novembre 2024 (Testo Unico FER 2024) e successive modificazioni;

RENDE NOTO

- che dovrà realizzare un impianto fotovoltaico del tipo fotovoltaico connesso alla rete MT, da realizzarsi su strutture metalliche con pali infissi su terreno agricolo e pannelli del tipo inseguitori (tracker) monoassiali nel Comune di Spoltore in Via Ripoli snc. La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico denominato “CER SPOLTORE 2” è pari a 990,00 kW in immissione. L'area interessata dall'intervento, avente destinazione agricola, di circa a 22.400 m² è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Fg. 17, P.lle 232 – 233 – 270. Sono comprese le opere propedeutiche alla realizzazione dell'impianto ivi compresa le opere necessarie alla connessione quali cabina utente e cabine di campo, cabina di consegna, sistemi di allarme, sistemi di illuminazione e di videosorveglianza;
- che l'elettrodotto a 20 kV sarà composto da una tratta aerea di complessivi circa 790 metri e da una tratta in cavo interrato per complessivi 30 metri circa.
- che il tracciato dell'impianto di rete per la connessione è indicato sugli elaborati progettuali depositati presso l'Amministrazione Comunale di Spoltore e approvato da E-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità 488022861;

La PAS, contenente gli elaborati progettuali con la descrizione dell'impianto e del tracciato, è stata presentata in Comune in data 19/01/2026 e protocollata in data 20/01/2026 con prot. 2128 e 2129 ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previa richiesta telematica da presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Spoltore.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Spoltore, 03/07/2026

Firma

Il Legale Rappresentante della società SAGIBA S.R.L

Filippo Cerulli Irelli



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it